



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC MONTECUCCOLI GUIGLIA-MARANO

MOIC83600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTECUCCOLI GUIGLIA-MARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **AV1EZ9U** del **18/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'istituto serve un bacino d'utenza abbastanza vasto che si estende tra Marano e Guiglia, partendo dalla zona pianeggiante situata sulla sponda sinistra del fiume Panaro alle prime colline della provincia Modenese. Inoltre, alcune frazioni sono ubicate anche oltre il territorio pedemontano e presentano caratteristiche morfologiche molto diverse.

Nei due comuni è presente un unico Istituto Comprensivo che costituisce un centro d'interesse per tutta la comunità. Le Amministrazioni Comunali di Marano e Guiglia e l'Unione Terre di Castelli intervengono finanziando specifici progetti per la qualificazione scolastica (integrazione e alfabetizzazione stranieri, progetto teatro, progetti ambiente, progetti legati alla storia del territorio, sportello d'ascolto...), oltre ai servizi (pre-scuola, post-scuola, mensa, trasporto, personale educativo assistenziale, servizi sociali per casi di famiglie con disagio) instaurando un ottimo rapporto di collaborazione. L'istituto comprensivo inoltre partecipa ad un importante progetto di comunità, intitolato "Mangiare sano, uno sport quotidiano", che prevede la collaborazione attiva con l'Asl del Distretto di Vignola e le agenzie di formazione e di volontariato del territorio. La coesione sociale è infatti un elemento fondante della comunità e si manifesta anche nel sostegno che tutte le realtà del settore terziario offrono alla scuola, sia sul piano delle risorse umane sia sul piano dei fondi donati a supporto dei progetti. Collaborano con noi le società sportive, le Parrocchie, l'AUSER, l'AVIS, l'Associazione "Tutti insieme con gioia", il Centro di Educazione ambientale, l'AVR di Roccamalatina, la PRO LOCO di Guiglia, i comitati genitori, il corpo bandistico di Roccamalatina, l'Associazione "l'Albero e i bambini". Un'altra risorsa importante proviene dalla Fondazione di Vignola, che annualmente sovvenziona specifici progetti delle scuole del territorio. Si può dire che la caratteristica saliente del nostro istituto sia costituita dalla fitta rete di collaborazioni offerte dalle realtà associative locali.



I ragazzi che frequentano le nostre scuole hanno una provenienza socio-culturale abbastanza variegata. Diverse famiglie manifestano difficoltà economiche e il numero delle famiglie seguite dai servizi sociali per motivi diversi è in continua crescita e risulta elevato. I paesi presentano, anche in questi ultimi anni, un incremento demografico, seppure contenuto, e una crescita dell'immigrazione e di spostamenti di famiglie dai comuni limitrofi e da zone di guerra, soprattutto per opportunità lavorative nelle piccole aziende presenti sul territorio.

Il seguente PTOF documenta una progettualità su tre anni, rivedibile annualmente. Le attività formative e didattiche vengono realizzate previa disponibilità di adeguate risorse economiche e professionali. Oltre ai vari enti indicati in precedenza, l'Istituto collabora anche con tirocinanti delle scuole superiori, delle università, di enti accreditati e con volontari singoli o associati, per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa e per migliorare l'efficacia dell'organizzazione scolastica.

Prospetto riassuntivo dei plessi che compongono l'Istituto

Plesso	Indirizzo	Codice Meccanografico
Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" (Marano s/P)	via Collodi, 12 41054 Marano s/P	MOAA836018
Scuola Primaria "E. De Amicis" (Marano s/P)	via Primo Maggio, 1 41054 Marano s/P	MOEE83601D
Scuola Secondaria di primo grado "S. Quasimodo" (Marano s/P)	via Roma, 21 41054 Marano s/P	MOMM83601C
Scuola dell'Infanzia "La Trottola" di Guiglia	via San Geminiano, 301 41052 Guiglia	MOAA836029
Scuola dell'Infanzia di Samone "La Casina delle Api"	via Cattani, 559 41052 Samone di Guiglia	MOAA83603A



(Guiglia)		
Scuola Primaria "La Carrucola" di Guiglia Centro	via San Geminiano, 301 41052 Guiglia	MOEE83603G
Scuola Primaria "TraiSassi" di Roccamalatina	via Fosse Ardeatine, 41052 Roccamalatina attualmente collocata in via San Geminiano, 301 41052 Guiglia	MOEE83602E
Scuola Secondaria "A. Pacchioni" di primo grado di Guiglia	via San Geminiano, 301 41052 Guiglia	MOMM83602D



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MONTECUCCOLI GUIGLIA-MARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC83600B
Indirizzo	VIA 1? MAGGIO N?1 MARANO SUL PANARO 41054 MARANO SUL PANARO
Telefono	059744184
Email	MOIC83600B@istruzione.it
Pec	moic83600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarano.edu.it

### Plessi

---

#### "COLLODI"- MARANO SUL PANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA836018
Indirizzo	VIA COLLODI, 12 MARANO SUL PANARO 41054 MARANO SUL PANARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via COLLODI 12 - 41054 MARANO SUL PANARO MO</li></ul>

#### GUIGLIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice	MOAA836029
Indirizzo	VIA SAN GEMINIANO 301 GUIGLIA 41052 GUIGLIA

### "SAMONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83603A
Indirizzo	VIA SAMONE SAMONE 41052 GUIGLIA

### "E. DE AMICIS " MARANO S.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE83601D
Indirizzo	VIA 1' MAGGIO MARANO SUL PANARO 41054 MARANO SUL PANARO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via I<sup>2</sup> MAGGIO 1 - 41054 MARANO SUL PANARO MO</li></ul>
---------	---

Numero Classi	14
Totale Alunni	262

### ROCCAMALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE83602E
Indirizzo	VIA FOSSE ARDEATINE ROCCAMALATINA 41052 GUIGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

### GUIGLIA CENTRO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE83603G
Indirizzo	VIA SAN GEMINIANO , 301 GUIGLIA 41052 GUIGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

## S.QUASIMODO MARANO S.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM83601C
Indirizzo	VIA ROMA , 21 MARANO SUL PANARO 41054 MARANO SUL PANARO

Edifici

- Via ROMA 21 - 41054 MARANO SUL PANARO MO

Numero Classi	11
Totale Alunni	240

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM83602D
Indirizzo	VIA SAN GEMINIANO 301 GUIGLIA 41052 GUIGLIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

## Approfondimento

---

La scuola Primaria di Roccamalatina è momentaneamente allocata presso la sede centrale di Guiglia.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	2
	Laboratori informatici mobili	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Sala multifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizi pre e post scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	12
	Pc + Lim aule	99



## Approfondimento

---

In ogni classe dell'Istituto è presente una lim o un pannello digitale e un pc. A disposizione nei singoli plessi vi è un laboratorio informatico, fisso e/o mobile, tablet, tavolette grafiche e dispositivi per il coding. L'istituto si è poi dotato, negli ultimi anni, di 24 visori rv, 2 fotocamere a 360°, una stampante 3D alla primaria di Marano e l'attrezzatura completa per l'allestimento di un atelier creativo (pc, plotter, stampante 2d, 3d, penne 3d, videocamera, macchina fotografica, cavalletto, ecc.) presso la scuola di Guiglia.

Sono inoltre presenti a Marano due stampanti a colori per i materiali degli alunni con BES e 15 pc disponibili per contratti di comodato d'uso alle famiglie.

Fondamentali per la creazione della dotazione multimediale dell'istituto e per gli interventi a supporto della copertura della rete fissa e wireless sono stati i finanziamenti messi a disposizione delle scuole durante l'emergenza Covid-19.

Se è vero che l'istituto vanta complessivamente un buon corredo di dispositivi e risorse multimediali, è anche vero alcuni di questi hanno già subito diversi interventi di manutenzione e presto si dovrà provvedere alla loro sostituzione. Una parte dei computer e dei tablet messi a disposizione delle famiglie durante l'emergenza Covid-19, tramite contratti di comodato d'uso, sono stati danneggiati. Considerando poi la rapida obsolescenza a cui anche i dispositivi più nuovi sono soggetti, la scuola è consapevole che dovrà destinare sempre, in futuro, parte delle proprie risorse umane e materiali per provvedere a queste necessità.

Grazie ai fondi PON Ambienti Didattici Innovativi, le scuole dell'Infanzia hanno implementato i sussidi informatici, in particolare si sono dotate di monitor multimediali e di altri dispositivi quali tablet e pc, risorse per la robotica educativa e casse audio. Hanno inoltre arricchito gli ambienti con arredi e attrezzature didattiche come tavoli luminosi ed elementi morbidi.

Con i fondi del PON Edugreen sono stati allestiti degli spazi verdi con orti didattici e serre per attività laboratoriali outdoor per tutti gli ordini di scuola; sono stati inoltre acquistati microscopi e altri strumenti per arricchire i due laboratori di scienze già presenti nell'istituto.



## Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	32

### Approfondimento

---

Nell'anno 2020/2021 si è realizzata la fusione tra l'Istituto Comprensivo di Marano e quello di Guiglia che ha portato al nuovo Istituto Comprensivo Montecuccoli di Guiglia-Marano.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da uno staff di Direzione composto dal Primo e Secondo Collaboratore, dalla referente territoriale per le scuole di Guiglia, dai Coordinatori di plesso e dalle Funzioni Strumentali.

É in servizio presso l'istituto un tecnico informatico di rete.

Per il futuro, l'Istituto si auspica di ottenere la stabilità del DS, del DSGA , dei docenti, l'aumento dell'organico di potenziamento per far fronte ai bisogni educativi speciali degli alunni/e e alle sostituzioni, così come la conferma di tutto il personale ATA per le esigenze della segreteria e di sorveglianza, pulizia e igienizzazione degli spazi scolastici.

### Allegati:

Funzionigramma con deleghe 23-24.pdf



## Aspetti generali

La scuola pone al centro lo studente che apprende e il cittadino del futuro, all'interno di una comunità educante, ed attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le sue energie e le sue potenzialità cognitive e relazionali nel rapporto con adulti e compagni.

Il progetto educativo costruito attorno allo studente organizza dunque le risorse del territorio e della scuola in modo coerente, per garantire un'offerta formativa che sia allo stesso tempo omogenea e personalizzabile a seconda delle esigenze didattico - educative.

La scuola cura con particolare attenzione l'educazione alla cittadinanza dando rilievo alle celebrazioni di alcune ricorrenze del calendario civile, come la Giornata Mondiale dell'Infanzia, la Giornata della Memoria e il 25 aprile, perché è convinta che attraverso la conoscenza del passato e del mondo contemporaneo si sviluppino il senso critico e la coscienza civile necessaria al cittadino consapevole. Gli alunni della scuola secondaria di Marano fanno poi esperienza di democrazia e partecipazione attiva attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La scuola considera infine un aspetto fondamentale della cittadinanza attiva la conoscenza del mondo digitale, delle sue opportunità ed anche dei suoi rischi, ed accompagna quindi lo studente in un percorso graduale di costruzione della propria "cittadinanza digitale".

Fondamentali sono poi le azioni poste a supporto degli apprendimenti, nell'ottica garantire a tutte le studentesse e gli studenti il successo formativo. Tali azioni si concretizzano nelle scelte didattiche, ispirate ai principi di inclusione e valorizzazione delle differenze, e nella progettualità che arricchisce dell'offerta formativa in orario scolastico ed extra-scolastico.

La scuola è un'istituzione con compiti di educazione e di istruzione. È il luogo dove si



programmano percorsi di apprendimento ed è un'agenzia educativa che ha lo scopo di realizzare:

- l'offerta formativa, ossia istruzione e conoscenza del sapere, promuovendo lo sviluppo della personalità e del pensiero divergente, migliorando l'autostima, favorendo l'accoglienza, la socialità e l'integrazione, lo "stare bene" a scuola, perseguendo la preparazione di base, stimolando la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative e soprattutto della capacità di imparare a imparare;
- l'offerta educativa, ossia alfabetizzazione culturale e educazione alla convivenza civile, all'acquisizione di valori e comportamenti positivi sul piano etico-sociale, valorizzando le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento, prevenendo situazioni di disagio e di disinteresse. Il tutto nella continuità del percorso scolastico (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e valorizzando il rapporto scuola-famiglia;
- l'offerta didattica, intesa come acquisizione di comportamenti individuali nel saper essere e nel saper fare, sollecitando interessi e motivazioni, sviluppando capacità critiche e creative, ampliando i contenuti, potenziando abilità possedute e promuovendo percorsi formativi personalizzati, perseguendo l'acquisizione di un metodo di lavoro personale e di capacità di autovalutazione, di scelta e di inserimento nella società (orientamento).

Il perseguimento delle finalità generali dell'Istituto comporta l'individuazione di valori, principi, regole, che orientano le scelte di fondo e la prassi quotidiana della scuola.

La motivazione all'apprendimento costituisce la principale componente affettiva del comportamento e nella scuola è fattore determinante per favorire l'apprendimento e la riuscita di una persona. Compito della scuola è quello di stimolare positivamente l'alunno, sviluppando le relazioni tra il soggetto e il suo ambiente educativo e proponendo attività che promuovano la motivazione ad apprendere e siano in grado di ampliare gli interessi di ogni allievo, in modo calibrato e coinvolgente. È importante anche promuovere l'automotivazione, rinforzando adeguatamente i



successi degli alunni, per consentire loro di proseguire in modo fiducioso e positivo nel percorso formativo.

Ora, tenuto conto della particolarità del nostro contesto territoriale e degli elementi che caratterizzano l'identità della scuola, si ritiene opportuno elaborare la progettazione dell'offerta formativa partendo dai seguenti obiettivi, maggiormente consoni alla realtà dell'istituto.

- Coordinare e monitorare i curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali, dei diversi ordini scolastici.
- Estendere il ricorso alle nuove tecnologie per aggiornare la didattica e valorizzare le capacità e motivare gli alunni con maggiori difficoltà.
- Migliorare l'efficacia del processo di orientamento e di autovalutazione degli alunni mediante l'implementazione di attività specifiche, finalizzate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e dell'offerta formativa degli istituti superiori.
- Favorire la collaborazione tra insegnanti, famiglie e comunità per promuovere un sistema integrato di orientamento volto al successo degli studenti e al contrasto della dispersione scolastica.
- Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo.
- Aumentare la condivisione da parte di famiglie, ma anche degli alunni, dei piani didattici personalizzati per bisogni educativi speciali.
- Strutturare percorsi di Italiano L2 di secondo e terzo livello (Italiano per alunni di origine migratoria).
- In una prospettiva di valorizzazione del percorso 0-6, in collaborazione con gli enti locali, promuovere una maggiore consapevolezza nei genitori della rilevanza della proposta formativa della scuola dell'infanzia.
- Rilevazione degli esiti degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di 2° grado e corrispondenza tra scelte della scuola superiore e consiglio orientativo.





- Formare i docenti sulle tematiche legate all'utilizzo delle nuove tecnologie, all'innovazione didattica e alla sicurezza-privacy; promuovere la partecipazione a corsi di formazione sulla conoscenza della lingua Inglese ai fini del conseguimento della certificazione linguistica di livello B1.

L'effettiva realizzazione dei percorsi pianificati a partire da quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il livello delle conoscenze base di inglese L2 in un'ottica verticale, per garantire il raggiungimento del livello di competenza A2 al termine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Migliorare il livello medio dell'apprendimento della lingua inglese, con particolare riferimento al raggiungimento di una valutazione positiva degli studenti.

#### Priorità

Migliorare il successo scolastico in un'ottica di verticalità del curricolo, implementando soprattutto i livelli intermedi di competenza e riducendo il livello basso.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, a conclusione del percorso scolastico e in sede di esami di stato, raggiungono esiti nella fascia valutativa intermedia.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze in matematica e italiano nelle prove standardizzate dei diversi gradi scolastici dell'I.C.



## Traguardo

Aumentare i livelli di performance nelle prove standardizzate, in riferimento all'indice provinciale, regionale e nazionale.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Consolidare la competenza digitale.

### Traguardo

Valutare lo sviluppo della competenza digitale in un'ottica di curriculum verticale.

### Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Valutare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in un'ottica di curriculum verticale.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare il tasso di successo scolastico degli alunni alla conclusione della prima classe della scuola secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Consolidare l'attività di rete tra Istituto Comprensivo e Istituti Superiori di secondo grado nell'ambito della continuità e dell'orientamento.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Piano di miglioramento: migliorare i risultati scolastici e la conoscenza della lingua inglese**

---

Se da un lato è di fondamentale importanza contrastare l'abbandono scolastico e orientare le giovani generazioni a una scelta consapevole e ponderata del proprio percorso formativo, dall'altro la scuola non può prescindere da un aspetto cruciale: la soddisfazione degli studenti all'interno della comunità scolastica è legato in maniera indissolubile al personale senso di autoefficacia e al successo scolastico.

Partendo dalla priorità di "migliorare il successo scolastico in un'ottica di verticalità del curricolo, implementando soprattutto i livelli intermedi di competenza e riducendo il livello basso", il nostro Istituto intende promuovere azioni volte a ridurre il numero di studenti che, al termine del primo ciclo di istruzione, raggiungono esiti nella fascia valutativa bassa, a favore di un incremento della popolazione di studenti con valutazioni nella fascia intermedia.

Con l'intento di raggiungere questo obiettivo, si vuole incentivare la ricerca di strumenti che consentano agli insegnanti una valutazione più equa ed omogenea delle competenze acquisite dagli studenti all'interno della classe e tra classi parallele, al fine di progettare interventi formativi ad hoc per gruppi di livello, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico. Tra i progetti che vengono attivati nel nostro istituto, rivestono particolare importanza i percorsi di potenziamento della lingua inglese, tra cui attività organizzate con docenti madrelingua e percorsi pomeridiani volti al consolidamento delle competenze grammaticali, lessicali e di ascolto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Migliorare il livello delle conoscenze base di inglese L2 in un'ottica verticale, per garantire il raggiungimento del livello di competenza A2 al termine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Migliorare il livello medio dell'apprendimento della lingua inglese, con particolare riferimento al raggiungimento di una valutazione positiva degli studenti.

---

### Priorità

Migliorare il successo scolastico in un'ottica di verticalità del curricolo, implementando soprattutto i livelli intermedi di competenza e riducendo il livello basso.

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, a conclusione del percorso scolastico e in sede di esami di stato, raggiungono esiti nella fascia valutativa intermedia.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare prove comuni per classi parallele (v.RAV)

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare progetti/corsi di recupero e potenziamento organizzati per gruppi di livello e/o classi aperte (v. RAV)

---





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Dall'anno scolastico 2023-24 l'Istituto aderisce alla Rete di scuole che promuovono salute della regione Emilia Romagna. L'istituto intende infatti dare maggiore evidenza ai percorsi e alle iniziative che promuovono il benessere psicofisico delle persone, sia in termini di alimentazione corretta e consapevole, sia in termini di movimento. Il Progetto di comunità "Mangiare sano, uno sport quotidiano", che vede la cooperazione delle scuole, dell'Asl e del territorio, ha l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni verso l'adozione di uno stile di vita sano e sostenibile. Le azioni attraverso cui vengono perseguiti gli obiettivi di tale macroprogetto si declinano in numerosi percorsi che l'istituto ha attivato nei tre segmenti formativi.

Anche tutte le attività che favoriscono l'orientamento dei singoli e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità acquistano un ruolo centrale nel percorso di formazione degli individui, che ha come fine ultimo il successo formativo e il benessere della persona in toto.

Di seguito i principali elementi di innovazione della progettualità o dei sussidi didattici e delle dotazioni a disposizione dei plessi, dettagliati nei segmenti formativi.

#### SCUOLE DELL'INFANZIA:

- Progetto triennale "UN MAGICO VIAGGIO"

Il progetto è il frutto di un lavoro condiviso tra tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto, che ha quest'anno preso corpo, dopo alcuni anni dalla fusione dei due istituti. Salvaguardando e valorizzando le singole peculiarità dei due territori e delle tre scuole dell'infanzia, il progetto triennale prende avvio proprio nel corrente anno scolastico e costituisce un importante elemento di continuità all'interno dell'ordine scolastico della scuola dell'Infanzia, fornendo un filo conduttore comune, che poi viene declinato liberamente nelle diverse scuole e sezioni.

Il progetto pluriennale svilupperà un argomento specifico per ogni anno:

***Un magico viaggio... ALLA SCOPERTA DI ME STESSO (prima annualità)***

***Un magico viaggio... ALLA SCOPERTA DELLA MIA FAMIGLIA (seconda annualità)***



***Un magico viaggio... ALLA SCOPERTA DEL MONDO (terza annualità)***

Il percorso nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini nel loro cammino di crescita alla scoperta di loro stessi e del mondo circostante, permettendo a ciascuno di sperimentare, scoprire, lasciare traccia, esprimere se stesso. Si partirà dalla scoperta dell'identità personale per passare alla conoscenza del mondo inteso prima come ambiente affettivo e sociale vicino e familiare, fino ad accompagnare i bambini all'esplorazione del "mondo intorno a sé", attraverso l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione delle esperienze legate al quartiere, il paese, il territorio e il mondo circostante.

- Percorso di OUTDOOR EDUCATION:

Condotto dalle insegnanti di sezione, prevede per il corrente anno scolastico, la prosecuzione della graduale trasformazione del giardino della scuola, allo scopo di favorire il più possibile il contatto con la natura ed i suoi elementi e quindi valorizzare l'attività all'aria aperta da un punto di vista educativo. Saranno inoltre potenziate le uscite didattiche a piedi nel territorio circostante la scuola nelle diverse stagioni dell'anno e le lezioni en plein air, anche in collaborazione con i Centri di educazione ambientale.

Gli obiettivi che ci si propone sono di

- accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi;
- sfruttare le risorse e le opportunità che l'ambiente circostante la scuola ci offre per svolgere attività all'aperto, osservazioni scientifiche, piccoli esperimenti, attività di semina, giardinaggio, utilizzo creativo di materiali naturali;
- sperimentare, scoprire, ricercare, manipolare, classificare, utilizzare l'ambiente esterno come aula didattica e palestra di vita;
- sviluppare una buona motricità globale e fine;
- conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per il rispetto dell'ambiente, delle diverse forme di vita, dei beni comuni;
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione del giardino;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale, il rispetto e l'empatia verso l'altro;
- avviare i bambini ad una cittadinanza attiva e consapevole

- Percorsi di PSICOMOTRICITA' e ACQUATICITA'

Le attività motorie e senso percettive giocano un ruolo fondamentale per la crescita armonica del bambino e per il suo sviluppo psico-fisico. Il progetto, nello specifico, si propone inoltre di potenziare le attività motorie in funzione dello sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita



sano, di prevenire eventuali disagi e migliorare le problematiche relazionali, con l'intervento di esperti esterni qualificati.

Gli obiettivi del percorso sono:

- promuovere atteggiamenti di aiuto e di collaborazione
- potenziare lo spirito collaborativo per il raggiungimento di uno scopo comune
- favorire l'inclusione scolastica
- sviluppare competenze motorie adatte all'età

SCUOLE PRIMARIE:

Le caratteristiche sulle quali si intende focalizzare l'attenzione sono le seguenti:

- potenziamento della strumentazione tecnologica nelle aule, tutte attrezzate per una didattica digitale (Pc - Lim o Smart Board);
- percorsi, laboratori, partecipazione Festival in ambito espressivo-teatrale;
- percorsi, progetti e attività di sensibilizzazione ad una corretta educazione alimentare attraverso la partecipazione ai progetti di Sapere&Salute e alla valorizzazione del momento del pasto comune nel tempo pieno, ai fini della socializzazione e dell'educazione ad una sana alimentazione.
- presenza di strumenti didattici ideati per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (quali ad esempio robot e interfacce userfriendly)
- laboratori mobili dotati di laptop per attività in classe 2.0
- nella Scuola primaria "E. de Amicis" , arricchimento della biblioteca scolastica anche in ambito digitale (Progetto Biblioteche Scolastiche Innovative) e apertura al territorio degli spazi di consultazione della biblioteca scolastica in orario pomeridiano, fruibili in momenti opportunamente calendarizzate ;
- nei plessi di Guiglia, presenza di materiale per la realizzazione di un laboratorio creativo di Storytelling con angoli dedicati per l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la documentazione e la condivisione delle esperienze. La dotazione prevista consiste in una postazione con PC e monitor touch, kit e software per storytelling, angolo con stampante e scanner 3D e piccolo banco bricolage. Purtroppo, in seguito al trasferimento del plesso di Roccamalatina presso la sede centrale di Guiglia, i locali pensati per tale attività laboratoriali non sono al momento disponibili.

SCUOLE SECONDARIE:

Gli aspetti maggiormente legati ad elementi di innovazione sono i seguenti:



- potenziamento della strumentazione tecnologica nelle aule (pc, Smart Board), tutte attrezzate per una didattica digitale
- potenziamento della strumentazione dei laboratori di scienze (dotazione di nuovi microscopi)
- arricchimento delle biblioteche scolastiche (per il plesso S.Quasimodo di Marano, arricchimento anche in ambito digitale, grazie al Progetto Biblioteche Scolastiche Innovative);
- presenza di kit di robotica, dotato di software con semplice linguaggio di programmazione (per il plesso A.Pacchioni di Guiglia)
- presenza di laboratori mobili dotati di laptop/tablet per attività in classe 2.0;
- avvio di progetti outdoor (grazie al pon Edugreen, attività di coltivazione in serre didattiche, anche in collaborazione con enti esterni)

Per valorizzare le competenze del personale in servizio ma soprattutto per favorire la grande richiesta di “scuola” da parte degli alunni e delle loro famiglie, l’offerta formativa viene arricchita attraverso l’organizzazione di attività in orario extra-curricolare, comprendenti:

- corsi di recupero, consolidamento e potenziamento nei diversi ambiti didattici e del metodo di studio;
- percorsi, laboratori, partecipazione Festival in ambito espressivo-teatrale;
- percorsi, progetti e attività di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e ad uno stile di vita sano e salutare.
- percorsi, progetti e attività di costruzione della cittadinanza.

Le scuole hanno partecipato alla rete di Avanguardie Educative (Flipped Classroom) e ai progetti E-twinning.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



## NUOVA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - OGGETTO DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

#### Premessa

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione individuati dalla Commissione Continuità sono il risultato di un confronto che ha coinvolto capillarmente tutti i docenti della primaria attraverso incontri per aree disciplinari, per classi parallele e di interclasse.

Si sviluppano dalla prima alla quinta, sono selezionati dalla progettazione annuale, sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, in riferimento al Curricolo Verticale di Istituto e in coerenza coi traguardi delle competenze.

Riportati nel documento di valutazione dall'a.s. 2020/2021, saranno sottoposti a monitoraggio e verifiche periodiche che ne confermino chiarezza ed efficacia comunicativa nella descrizione del percorso di apprendimento ad alunni e famiglie.

Unitamente l'Istituzione Scolastica ha previsto di proseguire con azioni di formazione volte a orientare e accompagnare i docenti nel processo di transizione verso le nuove modalità valutative.

#### Obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione

##### CLASSE PRIMA

#### ITALIANO Primo quadrimestre

- Ascoltare e comprendere
- Comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere semplici parole

#### ITALIANO Secondo quadrimestre



- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere parole e brevi frasi
- Produrre e rielaborare parole e semplici frasi
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

#### INGLESE Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere semplici parole o brevi messaggi orali
- Produrre oralmente parole ed espressioni relative ad aspetti del proprio vissuto

#### STORIA Primo quadrimestre

- Rappresentare e raccontare i fatti vissuti e ascoltati
- Riconoscere e individuare relazioni di successione e di contemporaneità

#### STORIA Secondo quadrimestre

- Riconoscere e individuare relazioni di successione e di contemporaneità
- Individuare analogie e differenze colte in tempi diversi
- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite



GEOGRAFIA Primo e secondo quadrimestre

- Orientarsi nello spazio fisico
- Conoscere e rappresentare il paesaggio con le sue caratteristiche e le sue trasformazioni

MATEMATICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Riconoscere, rappresentare, misurare forme del piano e dello spazio
- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando ragionamenti

SCIENZE Primo e secondo quadrimestre

- Osservare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni
- Denominare elementi di diverso tipo e classificarli in base alle loro caratteristiche

MUSICA Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali



- Esprimersi con la voce e semplici strumenti musicali

#### ARTE E IMMAGINE Primo e secondo quadrimestre

- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi
- Leggere e comprendere immagini di diverso tipo

#### EDUCAZIONE FISICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse anche in funzione espressiva e comunicativa
- Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole
- Assumere comportamenti adeguati in fatto di sicurezza, salute e benessere

#### TECNOLOGIA Primo e secondo quadrimestre

- Osservare e ricavare informazioni dal proprio ambiente
- Descrivere le fasi di un processo legato all'esperienza
- Realizzare oggetti e utilizzare strumenti anche digitali





EDUCAZIONE CIVICA Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere il significato delle regole ed esercitare la convivenza civile
- Attivare comportamenti rispettosi dell'ambiente e a cura della salute
- Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione e come utilizzarli responsabilmente

RELIGIONE Primo e secondo quadrimestre

- Scoprire il sé, l'altro attraverso aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi della tradizione ebraico-cristiana

CLASSE SECONDA

ITALIANO Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Produrre testi scritti
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico



INGLESE Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere brevi messaggi orali
- Descrivere oralmente o per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto

STORIA Primo e secondo quadrimestre

- Individuare e utilizzare fonti
- Orientarsi e collocare fatti ed eventi
- Comprendere ed elaborare concetti

GEOGRAFIA Primo e secondo quadrimestre

- Orientarsi nello spazio fisico
- Conoscere e rappresentare il paesaggio con le sue caratteristiche e le sue trasformazioni

MATEMATICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Riconoscere, rappresentare, misurare forme del piano e dello spazio



- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando ragionamenti

#### SCIENZE Primo e secondo quadrimestre

- Analizzare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni
- Progettare e realizzare esperienze concrete e operative
- Riconoscere, descrivere e classificare gli esseri viventi e le loro interazioni

#### MUSICA Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Esprimersi con la voce e semplici strumenti musicali

#### ARTE E IMMAGINE Primo e secondo quadrimestre

- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi
- Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni artistico-culturali



EDUCAZIONE FISICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse anche in funzione espressiva e comunicativa
- Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole
- Assumere comportamenti adeguati in fatto di sicurezza, salute e benessere

TECNOLOGIA Primo e secondo quadrimestre

- Osservare e ricavare informazioni dal proprio ambiente
- Pianificare e organizzare spiegando le fasi di processo
- Realizzare oggetti e utilizzare strumenti anche digitali

EDUCAZIONE CIVICA Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere il significato delle regole ed esercitare la convivenza civile
- Attivare comportamenti rispettosi dell'ambiente e a cura della salute
- Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione e come utilizzarli responsabilmente



RELIGIONE Primo e secondo quadrimestre

- Scoprire la figura di Gesù come compimento delle promesse di pace e di amore di Dio per l'umanità

CLASSE TERZA

ITALIANO Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Produrre testi scritti
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

INGLESE Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali e scritti
- Descrivere oralmente o per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto

STORIA Primo e secondo quadrimestre

- Individuare e utilizzare fonti



- Orientarsi e collocare fatti ed eventi
- Comprendere ed elaborare concetti

#### GEOGRAFIA Primo e secondo quadrimestre

- Orientarsi nello spazio fisico
- Conoscere e rappresentare il paesaggio con le sue caratteristiche e le sue trasformazioni

#### MATEMATICA

- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Riconoscere, rappresentare, misurare forme del piano e dello spazio
- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando ragionamenti

#### SCIENZE Primo e secondo quadrimestre

- Analizzare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni
- Progettare e realizzare esperienze concrete e operative
- Riconoscere, descrivere e classificare gli esseri viventi e le loro interazioni



MUSICA Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Esprimersi con la voce e semplici strumenti musicali

ARTE E IMMAGINE Primo e secondo quadrimestre

- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi
- Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni artistico-culturali

EDUCAZIONE FISICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse anche in funzione espressiva e comunicativa
- Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole
- Assumere comportamenti adeguati in fatto di sicurezza, salute e benessere

TECNOLOGIA



- Osservare e ricavare informazioni dal proprio ambiente
- Pianificare e organizzare spiegando le fasi di processo
- Realizzare oggetti e utilizzare strumenti anche digitali

#### EDUCAZIONE CIVICA Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere il significato delle regole ed esercitare la convivenza civile
- Attivare comportamenti rispettosi dell'ambiente e a cura della salute
- Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione e come utilizzarli responsabilmente

#### RELIGIONE Primo e secondo quadrimestre

- Scoprire le tappe fondamentali della storia del popolo di Gesù: gli Ebrei

### CLASSE QUARTA

#### ITALIANO Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo





- Produrre e rielaborare testi scritti
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

INGLESE Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere brevi messaggi orali e scritti
- Descrivere oralmente o per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto

STORIA Primo e secondo quadrimestre

- Individuare e utilizzare fonti
- Orientarsi e collocare fatti ed eventi
- Comprendere ed elaborare concetti

GEOGRAFIA Primo e secondo quadrimestre

- Orientarsi nello spazio fisico
- Conoscere e rappresentare il paesaggio con le sue caratteristiche e le sue trasformazioni



MATEMATICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Riconoscere, rappresentare, misurare forme del piano e dello spazio
- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando ragionamenti

SCIENZE Primo e secondo quadrimestre

- Analizzare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni
- Progettare e realizzare esperienze concrete e operative
- Riconoscere e descrivere ambienti naturali e antropici comprendendone le interazioni

MUSICA Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Esprimersi con la voce e semplici strumenti musicali

ARTE E IMMAGINE Primo e secondo quadrimestre

- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi



- Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni artistico-culturali

#### EDUCAZIONE FISICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse anche in funzione espressiva e comunicativa
- Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole
- Assumere comportamenti adeguati in fatto di sicurezza, salute e benessere

#### TECNOLOGIA Primo e secondo quadrimestre

- Osservare e ricavare informazioni dal proprio ambiente
- Pianificare e organizzare spiegando le fasi di processo
- Realizzare oggetti e utilizzare strumenti

#### EDUCAZIONE CIVICA Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere il significato delle regole ed esercitare la convivenza civile



- Attivare comportamenti rispettosi dell'ambiente e a cura della salute
- Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione e come utilizzarli responsabilmente

RELIGIONE Primo e secondo quadrimestre

- Cogliere l'insegnamento di Gesù nella realtà della vita dei cristiani

#### CLASSE QUINTA

ITALIANO Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Produrre e rielaborare testi scritti
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

INGLESE Primo e secondo quadrimestre

- Comprendere brevi testi orali e scritti
- Descrivere oralmente o per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto



STORIA Primo e secondo quadrimestre

- Individuare e utilizzare fonti
- Orientarsi e collocare fatti ed eventi
- Comprendere ed elaborare concetti

GEOGRAFIA Primo e secondo quadrimestre

- Orientarsi nello spazio fisico
- Conoscere e rappresentare il paesaggio con le sue caratteristiche e le sue trasformazioni

MATEMATICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Riconoscere, rappresentare, misurare forme del piano e dello spazio
- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando ragionamenti

SCIENZE Primo e secondo quadrimestre



- Analizzare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni
- Progettare e realizzare esperienze concrete e operative
- Riconoscere e descrivere e classificare gli esseri viventi e le loro interazioni

#### MUSICA Primo e secondo quadrimestre

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Esprimersi con la voce e semplici strumenti musicali

#### ARTE E IMMAGINE Primo e secondo quadrimestre

- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi
- Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni artistico-culturali

#### EDUCAZIONE FISICA Primo e secondo quadrimestre

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse anche in funzione espressiva e comunicativa



- Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole
- Assumere comportamenti adeguati in fatto di sicurezza, salute e benessere

### TECNOLOGIA

- Osservare e ricavare informazioni dal proprio ambiente
- Pianificare e organizzare spiegando le fasi di processo
- Realizzare oggetti e utilizzare strumenti anche digitali

### EDUCAZIONE CIVICA

- Comprendere il significato delle regole ed esercitare la convivenza civile
- Attivare comportamenti rispettosi dell'ambiente e a cura della salute
- Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione e come utilizzarli responsabilmente

### RELIGIONE

- A partire dall'insegnamento di Gesù, confrontarsi, nel rispetto e nel dialogo con le diverse esperienze religiose e non, sulle grandi domande della vita



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le principali attività innovative che la scuola intende realizzare nel prossimo triennio, in relazione agli spazi e alle infrastrutture, sono descritte nel paragrafo successivo "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR".

Saranno inoltre mantenute la attività già realizzate in questi anni:

- account di istituto per tutti i docenti e gli studenti;
- attività di informatica per gli alunni di primaria e secondaria;
- attività di coding per gli alunni della secondaria;
- utilizzo diffuso di app per la didattica;
- realizzazione di elaborati multimediali (testi, presentazioni, siti web, video, podcast, ecc.)
- educazione ai media e prevenzione di cyberbullismo;
- laboratorio creativo di Storytelling nel plesso di Guiglia.





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Futuro prossimo: costruiamo adesso la scuola del futuro**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

L'istituto comprensivo "Montecuccoli" di Guiglia e Marano sul Panaro prevede la creazione di ventitré ambienti innovativi, distribuiti nelle diverse scuole che lo compongono. La progettazione dei suddetti ambienti ha richiesto una significativa lungimiranza, dal momento che l'attuale organizzazione delle scuole e la loro dislocazione negli edifici presenti sul territorio non è destinata a durare a lungo: le amministrazioni locali hanno infatti previsto, nel giro di qualche anno, di rendere disponibili due nuove scuole primarie e la loro inaugurazione determinerà un assetto degli spazi disponibili assai diverso da quello attuale. Per questo motivo si sono pensate soluzioni flessibili, modellabili e idonee anche agli spazi del futuro. L'istituto vanta numerose attrezzature tecnologiche di ultima generazione di cui si è dotato negli ultimi anni, grazie alle risorse rese disponibili dal Ministero (PNSD e Decreti vari) e dall'UE (PON, FSE, FESR), tuttavia diversi device, soprattutto pc, e software risultano obsolescenti o non più adatti alle necessità emerse dopo la pandemia. Per questo si è scelto di progettare aule dedicate o



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

speciali che si sostituiscano a quelle presenti e siano dotate di strumenti nuovi ed efficienti, mentre le singole aule destinate alle classi, tutte munite di smart board e connesse in modo soddisfacente alla rete, risultano complessivamente adeguate alla pratica di attività ispirate alle pedagogie innovative. Gli ambienti progettati sono aule speciali, dedicate, spazi “mobili” o espansioni dell’aula tradizionale. Ogni spazio è pensato per la pratica di didattiche innovative e attive, di impianto laboratoriale, che favorisca l’apprendimento per scoperta, l’imparare facendo e il collegamento tra il sapere teorico e quello agito. Il setting è modellabile a seconda delle attività e prevede spazi di indagine, fruizione e manipolazione del sapere in cui l’alunno può lavorare individualmente o in modo collaborativo, alternando processi deduttivi e induttivi. La presenza delle tecnologie negli ambienti innovativi e nelle aule tradizionali permette di integrare lo spazio fisico a quello virtuale, mettendo a disposizione degli studenti maggiori risorse e strumenti di condivisione immediata del proprio percorso di apprendimento. L’approccio laboratoriale e cooperativo rende non solo più efficaci e autentici gli apprendimenti, ma incentiva la motivazione, le capacità metacognitive e le soft skills. Gli ambienti progettati permettono di sviluppare i saperi che afferiscono a tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle STEM, nell’ottica di superare e prevenire il divario di genere. Sono inoltre spazi totalmente inclusivi pensati per la realizzazione di percorsi che sollecitino ogni tipo di intelligenza e ogni modalità di apprendimento. Le tecnologie scelte rispettano le diverse età degli alunni e prevedono un percorso di graduale acquisizione di autonomia e spirito critico nel loro utilizzo nonché di una crescente consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadinanza digitale. Il progetto è stato elaborato dal basso, coinvolgendo i singoli docenti dell’istituto, perché questi attuino, nell’attività didattica curricolare e quotidiana, tutte le innovazioni metodologiche e didattiche necessarie ad un uso sapiente degli ambienti innovativi. Fondamentale sarà infine il percorso di formazione attivato come misura di accompagnamento al presente progetto.

### Importo del finanziamento

€ 156.484,24

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: Virtuale è reale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo intende realizzare 2 laboratori STEM, collocati rispettivamente presso la scuola primaria "E de Amicis" di Marano s/P (MO) e la scuola secondaria di primo grado di Guiglia (MO), da utilizzare in orario curricolare ed extra-curricolare per lo sviluppo di percorsi di realtà virtuale, coinvolgendo e collaborando con le realtà museali dei rispettivi territori comunali. Questo progetto permetterà ai docenti, attraverso un percorso formativo specifico e il lavoro sul campo, di sviluppare il know-how necessario per ampliare e innovare la propria didattica. Questo finanziamento ci consentirà di ampliare i laboratori di informatica rendendoli veri e propri spazi laboratoriali a cui potranno accedere le classi di tutto l'istituto comprensivo ma anche eventuali utenti esterni per lo sviluppo di percorsi interattivi di conoscenza del territorio, anche in chiave turistica. La creazione di un luogo idoneo e strutturato per attività innovative consentirà di ampliare e motivare gli studenti all'apprendimento con percorsi interdisciplinari che sviluppino le competenze digitali, adeguando al tempo stesso il curriculum verticale di Istituto. L'approccio laboratoriale permetterà di stimolare il pensiero critico e la capacità metacognitiva degli studenti e delle studentesse come soggetti che apprendono ma anche come creatori di contenuti.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

10/01/2022

### Data fine prevista

31/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---

Si prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure:

- predisposizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi con arredi e attrezzature che rendano il processo di apprendimento flessibile;
- adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze cognitive;

- iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (con attività pomeridiane laboratoriali) per il recupero e consolidamento degli apprendimenti indirizzate agli alunni della scuola secondaria di primo grado a rischio di dispersione.



## Aspetti generali

L'offerta formativa predisposta dall'Istituto si esplica nel curriculum.

Le "Indicazioni nazionali per il curriculum" del 16 novembre 2012 definiscono le caratteristiche di ciascuno dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto e ne individuano le finalità, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento. Dal testo del Documento ministeriale seguono alcuni stralci che esplicitano il contesto dell'attività dell'Istituto stesso:

*"La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. [...]"*

*La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.*

*L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum, esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione e un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie.*

*Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso. Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i*



*relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. [...]*

*Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)".*

Le competenze - chiave individuate nel 2006 sono state rivisitate dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018 e risultano così formulate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La spiegazione di ogni competenza è consultabile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN) .

Le "Indicazioni nazionali" proseguono poi dicendo:

*"Tale processo [overo di far conseguire le competenze-chiave ad ogni cittadino europeo, ndr]*





*non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita. Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. [...]*

*La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. [...]*

*Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.*

*Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.*

*Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.*



*A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.[...]*

*L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.*

*Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.*

*Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi.*

*Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicandone*



*culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche, affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.*

*Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando a un insegnamento ricco ed efficace.*

*Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado."*



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"COLLODI"- MARANO SUL PANARO	MOAA836018
GUIGLIA CAPOLUOGO	MOAA836029
"SAMONE"	MOAA83603A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. DE AMICIS " MARANO S.P.	MOEE83601D
ROCCAMALATINA	MOEE83602E
GUIGLIA CENTRO	MOEE83603G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.QUASIMODO MARANO S.P.	MOMM83601C



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUIGLIA

MOMM83602D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi, che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare.

La scuola dell'infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra i pari e con gli adulti nei vari contesti di esperienza come condizione per pensare, fare, agire.
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme di espressione (in particolare nel gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, per lo sviluppo della capacità di elaborazione e



di trasformazione simbolica dell'esperienza.)

- il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette, il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura, per orientare e guidare la naturale curiosità, in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca.

Le attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia sono suddivise in cinque "campi di esperienza", individuati dal decreto ministeriale 254 del 2012, che reca le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

1. Il sé e l'altro: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive.
2. Il corpo e il movimento: il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé di alimentazione.
3. Immagini, suoni, colori: il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale.
4. I discorsi e le parole: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico.
5. La conoscenza del mondo: il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici.

I saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curriculum (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze.

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.



- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### IMMAGINI SUONI E COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli .

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.





- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

#### IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

#### OBIETTIVI IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno, al termine del ciclo di scuola primaria:

ITALIANO



- conosce e utilizza diverse forme di lettura;
- legge correttamente con espressività testi noti e non;
- usa un lessico chiaro e comprensibile nelle varie situazioni comunicative;
- capisce messaggi orali intuendone gli aspetti espliciti;
- comprende il significato globale di testi vari;
- espone oralmente testi letti, utilizzando linguaggi adeguati;
- produce testi soggettivi e oggettivi;
- modifica e crea testi secondo regole date (tracce, scalette...)
- trasferisce in prosa un testo poetico;
- coglie il significato di parole in un contesto;
- applica le regole dell'ortografia;
- conosce e applica le regole grammaticali e sintattiche;
- riconosce le principali caratteristiche di alcuni tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico...)
- si orienta nei principali generi letterari (fiabe, favole, miti, leggende..);
- sa usare il dizionario linguistico;
- si avvicina alla lettura per piacere e a quella di articoli di cronaca o attualità;

#### MATEMATICA

- legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali e decimali;
- esegue le quattro operazioni aritmetiche con i numeri naturali e decimali;
- esegue semplici operazioni mentalmente;
- analizza e comprende situazioni problematiche trovando strategie risolutive relativamente a: peso netto, lordo e tara, compravendita, calcolo di area e perimetro;
- conosce e usa le unità di misura convenzionali relative alla capacità, alla massa, alla lunghezza,
- denomina, costruisce le principali figure geometriche e sa riconoscerne le proprietà;
- legge, analizza e confronta i dati raccolti e sa rappresentarli graficamente in modi diversi;

#### SCIENZE

- conosce l'universo animale e il mondo vegetale;
- sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale;
- esplora e riconosce gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano;
- conosce le principali fonti di energie rinnovabili e non;
- conosce la struttura del corpo umano e il funzionamento dei vari organi;
- conosce le caratteristiche di una corretta alimentazione;

#### TECNOLOGIA



- ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

#### LINGUA INGLESE

- comprende ed esegue istruzioni e procedure;
- comprende semplici e chiari messaggi con lessico e strutture note su argomenti familiari;
- descrive oralmente sé e i compagni, persone luoghi e oggetti utilizzando il lessico conosciuto;
- scrive semplici messaggi seguendo un modello dato;
- rileva diversità culturali in relazione ad abitudini di vita;

#### STORIA

- sa orientarsi nel tempo avviandosi gradualmente a realtà storiche diverse;
- colloca gli eventi sulla linea del tempo;
- individua i luoghi delle civiltà studiate sulla carta geografica;
- elabora verbalmente le conoscenze avviandosi ad utilizzare un linguaggio specifico;
- coglie informazioni da fonti e documenti storici;
- conosce e sa presentare le principali caratteristiche delle civiltà studiate;

#### GEOGRAFIA

- sa orientarsi nello spazio fra realtà geografiche diverse;
- conosce i primi elementi relativi alla geografia fisica della Terra e dei principali fenomeni naturali;
- utilizza piante e carte per orientarsi come fonte di informazioni;
- riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'intervento umano sul territorio;
- sa individuare nella carta geografica le regioni italiane e si avvia a illustrare le principali caratteristiche fisiche-economiche che le differenziano;

#### EDUCAZIONE FISICA

- conosce le parti del proprio corpo e il suo funzionamento;
- padroneggia le conoscenze che consentono: il gioco organizzato, la pratica sportiva individuale e di squadra, un equilibrato e armonico sviluppo della propria persona;
- utilizza le competenze acquisite per: relazionarsi con gli altri, coordinarsi in gruppo, rispettare



le regole stabilite;

- dimostra impegno e sacrificio individuale nello sport di squadra.

#### ARTE E IMMAGINE

- adopera, per esprimersi e comunicare, codici diversi dalla parola;
- si avvia alla lettura e comprensione di opere d'arte di diverso tipo;
- comprende il valore e il senso delle diverse tecniche;

#### MUSICA

- conosce, comprende e apprezza il linguaggio espressivo-musicale;
- pratica il linguaggio espressivo-musicale attraverso il canto e semplici strumenti sonori;

#### EDUCAZIONE CIVICA

- cura la propria persona;
- sa comportarsi correttamente e segue le regole del gruppo in cui opera;
- esprime verbalmente e fisicamente la propria emotività e affettività nella forma più adeguata;
- conosce e rispetta l'ambiente come patrimonio di tutti;
- conosce le principali regole di educazione stradale;
- adotta comportamenti idonei per la salvaguardia della sicurezza;
- si avvia a conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

#### OBIETTIVI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA

L'attenzione della scuola secondaria, sul profilo delle competenze, intende realizzare pienamente le indicazioni delle direttive europee 2018 per l'apprendimento permanente. In particolare la scuola investe risorse significative nello sviluppo delle competenze sociali e civiche, con attività rivolte non solo agli studenti ma anche alla comunità, per la formazione di una personalità capace di adattarsi all'evoluzione sempre più dinamica della vita sociale.

Particolare attenzione viene rivolta anche alle competenze scientifiche, matematiche e multimediali, per acquisire un apprendimento più completo e attento alle nuove dinamiche tecnologiche e alla continua evoluzione delle modalità di apprendimento .



Attraverso l'intervento delle diverse discipline, la finalità della scuola è quella di promuovere un pensiero critico che porti l'alunno ad una solida identità individuale realizzata attraverso il confronto con gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Un'ulteriore riflessione sulla progettualità è rivolta a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di formare studenti e "cittadini" in grado di seguire comportamenti e stili di vita sostenibili.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC MONTECUCCOLI GUIGLIA-MARANO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "COLLODI"- MARANO SUL PANARO**  
**MOAA836018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GUIGLIA CAPOLUOGO MOAA836029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "SAMONE" MOAA83603A**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS " MARANO S.P. MOEE83601D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ROCCAMALATINA MOEE83602E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GUIGLIA CENTRO MOEE83603G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.QUASIMODO MARANO S.P. MOMM83601C**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUIGLIA  
MOMM83602D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Fondamentale è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La Legge, quindi, prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

**Allegati:**



Linee\_guida\_educazione\_civica\_.pdf

## Approfondimento

---

### IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto intende valorizzare il pluralismo culturale e utilizzarlo per formare futuri cittadini europei e del mondo. Si tratta di un obiettivo trasversale che costituisce una sorta di sfondo integratore dell'azione educativa. La particolare attenzione che le scuole dell'Istituto rivolgono a questo aspetto si concretizza in proposte educative volte a favorire lo sviluppo dell'identità personale all'interno di interazioni sociali fondate sulla partecipazione e sul rispetto del contributo di tutti.

Il curriculum verticale di Educazione Civica comprende, oltre ai progetti per avviare all'educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività, Percorsi di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità. Particolare rilevanza verrà data al tema del rispetto delle regole e all'attuazione di un percorso unitario per il conseguimento di comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, per l'acquisizione di valori e comportamenti positivi sul piano etico- sociale.

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione sarà approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire ai bambini e alle bambine gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile: Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute e alla tutela dei beni comuni. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale: A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.





## Curricolo di Istituto

### IC MONTECUCCOLI GUIGLIA-MARANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Continuità dei percorsi scolastici

Per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative, formative e didattiche, condizione essenziale è la continuità del percorso scolastico. Allo scopo di promuovere una continuità di percorsi, la scuola si impegna a:

- garantire la continuità del processo educativo;
- coordinare e far coincidere gli obiettivi finali di un ordine scolastico coi requisiti d'ingresso dell'ordine successivo;
- realizzare un curricolo verticale declinato per competenze;
- programmare incontri tra docenti infanzia/primaria/secondaria di primo grado (per concordare il progetto ponte: la visita alla nuova scuola, attività comuni tra gli alunni, scambi d'informazioni sul gruppo classe, per l'eventuale formazione delle prime, per comunicare esperienze significative, per colloqui specifici su alunni in situazione L.104);
- incontrare le famiglie dei nuovi iscritti (per fornire una prima conoscenza dell'organizzazione della scuola, per una presentazione delle linee guida del PTOF e per un eventuale scambio d'informazioni sull'alunno);
- favorire l'accoglienza e il passaggio da un ordine all'altro;



- condividere giornate significative.

### Orientamento

Col termine orientamento si fa riferimento a un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. In questo modo si riconosce la realizzazione delle iniziative di orientamento all'interno delle attività curricolari come elemento fondamentale e indispensabile per lo sviluppo dell'autoconsapevolezza degli allievi. L'attività di orientamento si caratterizza nell'orientare alla scelta del proprio futuro, mediando la scelta di un percorso scolastico o professionale, fornendo una serie di aiuti e supporti, finalizzati a supportare gli alunni nelle operazioni di raccolta e uso delle informazioni di tipo formativo e professionale e nella pianificazione e realizzazione delle decisioni. È in quest'ottica che la Scuola Secondaria di primo grado presenta un Percorso Triennale di Orientamento articolato in varie fasi e attività. Contenitore di tutto quanto attiene la continuità del percorso scolastico e l'orientamento degli alunni è il "Dossier Continuità e Orientamento".

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche e laboratoriali che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuove negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le otto competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Il nostro Istituto Comprensivo attua numerosi progetti afferenti all'educazione civica (vedi Curricolo specifico e progettualità delle singole scuole). All'origine



di queste scelte didattiche vi è la convinzione che la scuola sia “un luogo di cittadinanza democratica”, fondata sul valore del pluralismo e del rispetto delle diversità. I progetti riguardano la scuola primaria e la secondaria di primo grado in continuità verticale e si snodano attraverso la sollecitazione di numerosi canali comunicativi per favorire il confronto, la cooperazione, la partecipazione, la riflessione critica, la consapevolezza civica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'ora di approfondimento viene utilizzata per il consolidamento delle discipline letterarie anche nell'ottica della educazione alle competenze civiche e di cittadinanza.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "COLLODI"- MARANO SUL PANARO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il curricolo della scuola dell'infanzia, secondo quanto contenuto nelle Indicazioni, si articola attraverso i campi di esperienza così definiti: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo" attraverso cui raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. L'organizzazione del curricolo consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'Infanzia i docenti valorizzano le esperienze, le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni “per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”. Il curricolo traccia un itinerario ricco di esperienze, scoperte, rapporti, riconosce la centralità dei bambini, pone come criterio organizzatore l'ambiente educativo,



rispettoso dei vissuti di ognuno e della loro unicità.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola dell'Infanzia è luogo per eccellenza di convivenza, apprendimento del rispetto delle regole e condivisione delle esperienze e trova la sua naturale espressione e la possibilità di molteplici percorsi nella quotidianità didattica. Le attività inerenti l'educazione civica verranno sviluppate trasversalmente ai diversi campi d'esperienza e tutti i progetti e i percorsi svolti contribuiranno, in relazione all'età, al graduale raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Acquisire consapevolezza e rispetto di sé, dell'altro e delle differenze che ci contraddistinguono;
- Osservare, conoscere e rispettare l'ambiente che ci circonda, le varie forme di vita, le risorse naturali e i beni comuni;
- Conoscere la comunità, il territorio, le attività che operano in esso e contribuire nel nostro piccolo al bene comune;
- Comprendere l'importanza e rispettare regole comuni di comportamento nei diversi ambienti di convivenza;
- Acquisire regole comunitarie rispettose della salute e del benessere di tutti;
- Sviluppare un atteggiamento rispettoso, empatico e solidale nei confronti dell'altro;
- Iniziare a preparare i bambini circa l'importanza di comportamenti positivi riguardo l'utilizzo dei dispositivi tecnologici e dei rischi connessi.

### **Allegato:**

griglie curricolo di istituto infanzia.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**





L'aspetto qualificante del curricolo nella Scuola dell'Infanzia è costituito dagli spazi, dove si vive e si cresce, che parlano e raccontano la storia di una scuola, dagli stili educativi, dalle scelte pedagogiche degli insegnanti, dai tempi e la loro strutturazione, sempre rispettosi dei ritmi dei bambini, dai materiali sia informali che strutturati da manipolare, esplorare ed ordinare.

Grande importanza rivestono le routines, attività quotidiane che scandiscono il tempo di vita a scuola con regolarità e prevedibilità, eventi stabili e ricorrenti che nello scorrere della vita quotidiana, fatta di tante significative sequenze, restituiscono al bambino il senso della stabilità e della continuità. L'insieme di questi aspetti costituisce il "cuore" del curricolo che trasmette un modello educativo implicito coerente con quello dichiarato intenzionalmente.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i campi di esperienza collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi con quelli relazionali al fine di realizzare un'azione educativa della scuola che miri alla formazione della persona.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le otto competenze chiave sono indagate in tutte le loro potenzialità formative, interpretate e tradotte sul piano operativo in modi, linguaggi, attività adatte alla fascia di età della scuola dell'infanzia. Nella scuola dell'infanzia ciò si effettua attraverso i campi di esperienza, che sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti: introducono ai sistemi simbolico- culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

## **Dettaglio Curricolo plesso: GUIGLIA CAPOLUOGO**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

### **Dettaglio Curricolo plesso: "SAMONE"**

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA COLLODI

## Dettaglio Curricolo plesso: "E. DE AMICIS " MARANO S.P.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole primarie, suddivise secondo la distribuzione oraria di seguito specificata. Sono comunque possibili adeguamenti flessibili concordati che garantiscano il monte ore annuale per le discipline.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione - Sarà approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire ai bambini e alle bambine gli strumenti per



conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile - Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute e alla tutela dei beni comuni. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale - A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

Si allega il Curricolo di Istituto delle scuole primarie.

## **Allegato:**

Curricolo di istituto primaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

VEDI ALLEGATO CURRICOLO ED. CIVICA

### Allegato:

Curricolo di educazione civica.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO GENERALE DI ISTITUTO.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO GENERALE DI ISTITUTO.

### Utilizzo della quota di autonomia

Attività di potenziamento e/o sostituzione

## Dettaglio Curricolo plesso: ROCCAMALATINA

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Attività di potenziamento, sostituzione, insegnamento trasversale di Educazione Civica.

# **Dettaglio Curricolo plesso: GUIGLIA CENTRO**

---

## **SCUOLA PRIMARIA**

---

### **Curricolo di scuola**

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO GENERALE D'ISTITUTO

### Utilizzo della quota di autonomia

Attività di potenziamento, sostituzione, insegnamento trasversale di Educazione Civica.

## Dettaglio Curricolo plesso: S.QUASIMODO MARANO S.P.

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





## Curricolo di scuola

La sezione del curricolo d'istituto relativa alla Scuola secondaria di primo grado è in via di completamento.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ottica del principio di trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, anche per la scuola secondaria di primo grado si farà riferimento ai tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; seguiranno i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** ( art.5 della Legge) È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo



di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado è caratterizzato dai seguenti aspetti:

- attenzione al metodo di studio: gli alunni sono accompagnati, nel corso del triennio, ad elaborare un proprio metodo di studio e di lavoro, che si costruisce attraverso la pratica metacognitiva applicata ai diversi saperi;
- funzione orientativa delle discipline: lo studio via via più specialistico delle discipline permette agli alunni di cogliere il senso dei diversi saperi e padroneggiarne il linguaggio specialistico, favorisce la scoperta di sé in relazione alle diverse materie e lo



- sviluppo delle abilità trasversali;
- valore della dimensione laboratoriale: lo studio via via più specialistico dei saperi non si sostituisce alle pratiche laboratoriali, che restano come modalità operativa e didattica nelle singole discipline; un ruolo fondamentale, nello sviluppo della capacità di ideare, progettare, realizzare, verificare e riflettere su quanto prodotto, singolarmente e insieme agli altri, è ricoperto dalle "educazioni" (tecnologia, arte, musica e educazione fisica);
  - interdisciplinarietà e pluridisciplinarietà: lo studio delle discipline, per quanto approfondito, non isola i saperi, bensì permette di coglierne le relazioni e le distanze, creando ponti e collegamenti tra i diversi apprendimenti, nella convinzione che il sapere sia unico e interconnesso; fondamentali per la realizzazione di attività pluri- ed interdisciplinari sono i progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
  - studio delle lingue straniere: gli alunni sono chiamati a diventare cittadini attivi nella propria realtà locale ma anche europea e mondiale; indispensabile diventa allora la conoscenza di più lingue straniere e la conseguente capacità di confrontarsi e dialogare con mondi e culture diverse;
  - rispetto delle regole e dei ruoli: l'alunno sperimenta a scuola la libertà data dal muoversi dentro regole condivise e interiorizzate, riconosce e pratica il rispetto di sé, degli altri e del bene proprio e comune, impara a leggere negli altri gli effetti del proprio comportamento e riconosce e corregge i propri errori;
  - relazioni con gli altri: nel corso del triennio gli alunni sono chiamati a lavorare con gli altri, in modo collaborativo e costruttivo, per riconoscere il proprio contributo come un tassello indispensabile nella costruzione della società;
  - coscienza critica: lo studio approfondito della realtà, e dei suoi aspetti più difficili e controversi, porta gli alunni a sviluppare senso critico e civico e a sperimentare le prime forme di vita democratica all'interno della scuola e del territorio;
  - uso del digitale: il digitale è elemento ormai imprescindibile della vita quotidiana ed è uno strumento formidabile quando è al servizio dello studio e dell'individuo. Gli alunni sono accompagnati nello sviluppo di una competenza digitale approfondita, sia sul piano tecnico sia su quello etico-morale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



Alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologiche e didattiche vengono ad affiancarsi, in modo complementare e coerente, i progetti di arricchimento dell'offerta formativa a cui l'Istituto dà attuazione. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore: presentano caratteri di trasversalità e operatività, favorendo, quindi, processi di auto-formazione e autovalutazione da parte dell'allievo. Essi rappresentano una particolare curvatura degli abituali percorsi disciplinari e sono mirati alle esigenze e alle attese del territorio. In particolare la scuola secondaria sviluppa aree progettuali di intervento quali:

- progetti didattici di plesso, disciplinari o trasversali, che coinvolgono tutte le classi. Si caratterizzano per una progettualità inserita nella consueta attività curricolare, offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio.
- progetti didattici specifici diretti all'approfondimento di discipline curricolari o di aspetti teorici o pratici di parti di esse; sono proposti all'utenza, che vi aderisce a domanda. I corsi sono tenuti da docenti della scuola o da esperti esterni e collocati in orario pomeridiano per gli allievi, in orario aggiuntivo per gli insegnanti.
- progetti didattici per l'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento, sono una risorsa aggiuntiva all'attività didattica consueta degli alunni. Sono tenuti dai docenti della scuola o da operatori esterni.
- progetti di ricerca, sperimentazione, sviluppo: sono progetti di ricerca e studio, rientranti in un'ottica di formazione in servizio. Hanno come contenuti sia la didattica e/o la metodologia, sia aspetti organizzativi del sistema-scuola, funzionali alla didattica.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi curricolo di educazione civica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Attività di realizzazione progetti, potenziamento e/o sostituzione.



# Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUIGLIA

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

La sezione del curricolo d'istituto relativa alla Scuola secondaria di primo grado è in via di completamento.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ottica del principio di trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, anche per la scuola secondaria di primo grado si farà riferimento ai tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; seguiranno i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla



terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge) È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado è caratterizzato dai seguenti aspetti:

- attenzione al metodo di studio: gli alunni sono accompagnati, nel corso del triennio, ad elaborare un proprio metodo di studio e di lavoro, che si costruisce attraverso la pratica metacognitiva applicata ai diversi saperi;
- funzione orientativa delle discipline: lo studio via via più specialistico delle discipline permette agli alunni di cogliere il senso dei diversi saperi e padroneggiarne il linguaggio specialistico, favorisce la scoperta di sé in relazione alle diverse materie e lo sviluppo delle abilità trasversali;
- valore della dimensione laboratoriale: lo studio via via più specialistico dei saperi non si sostituisce alle pratiche laboratoriali, che restano come modalità operativa e didattica nelle singole discipline; un ruolo fondamentale, nello sviluppo della capacità di ideare, progettare, realizzare, verificare e riflettere su quanto prodotto, singolarmente e insieme agli altri, è ricoperto dalle "educazioni" (tecnologia, arte, musica e educazione fisica);
- interdisciplinarietà e pluridisciplinarietà: lo studio delle discipline, per quanto approfondito, non isola i saperi, bensì permette di coglierne le relazioni e le distanze, creando ponti e collegamenti tra i diversi apprendimenti, nella convinzione che il sapere sia unico e interconnesso; fondamentali per la realizzazione di attività pluri- ed interdisciplinari sono i progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- studio delle lingue straniere: gli alunni sono chiamati a diventare cittadini attivi nella propria realtà locale ma anche europea e mondiale; indispensabile diventa allora la conoscenza di più lingue straniere e la conseguente capacità di confrontarsi e dialogare con mondi e culture diverse;
- rispetto delle regole e dei ruoli: l'alunno sperimenta a scuola la libertà data dal muoversi dentro regole condivise e interiorizzate, riconosce e pratica il rispetto di sé, degli altri e del bene proprio e comune, impara a leggere negli altri gli effetti del proprio comportamento e riconosce e corregge i propri errori;
- relazioni con gli altri: nel corso del triennio gli alunni sono chiamati a lavorare con gli altri, in modo collaborativo e costruttivo, per riconoscere il proprio contributo come un tassello indispensabile nella costruzione della società;
- coscienza critica: lo studio approfondito della realtà, e dei suoi aspetti più difficili e controversi, porta gli alunni a sviluppare senso critico e civico e a sperimentare le



- prime forme di vita democratica all'interno della scuola e del territorio;
- uso del digitale: il digitale è elemento ormai imprescindibile della vita quotidiana ed è uno strumento formidabile quando è al servizio dello studio e dell'individuo. Gli alunni sono accompagnati nello sviluppo di una competenza digitale approfondita, sia sul piano tecnico sia su quello etico-morale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologiche e didattiche vengono ad affiancarsi, in modo complementare e coerente, i progetti di arricchimento dell'offerta formativa a cui l'Istituto dà attuazione. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore: presentano caratteri di trasversalità e operatività, favorendo, quindi, processi di auto-formazione e autovalutazione da parte dell'allievo. Essi rappresentano una particolare curvatura degli abituali percorsi disciplinari e sono mirati alle esigenze e alle attese del territorio.

In particolare la scuola secondaria sviluppa aree progettuali di intervento quali:

- progetti didattici di plesso, disciplinari o trasversali, che coinvolgono tutte le classi. Si caratterizzano per una progettualità inserita nella consueta attività curricolare, offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio.
- progetti didattici specifici diretti all'approfondimento di discipline curricolari o di aspetti teorici o pratici di parti di esse; sono proposti all'utenza, che vi aderisce a domanda. I corsi sono tenuti da docenti della scuola o da esperti esterni e collocati in orario pomeridiano per gli allievi, in orario aggiuntivo per gli insegnanti.
- progetti didattici per l'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento, sono una risorsa aggiuntiva all'attività didattica consueta degli alunni. Tenuti dai docenti della scuola o da operatori esterni.
- progetti di ricerca, sperimentazione, sviluppo sono progetti di ricerca e studio, rientranti in un'ottica di formazione in servizio. Hanno come contenuti sia la didattica e/o la metodologia,





sia aspetti organizzativi del sistema-scuola, funzionali alla didattica.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi curricolo di ed. civica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Attività di potenziamento e/o sostituzione.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC MONTECUCCOLI GUIGLIA-MARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Scuola dell'infanzia 3.0

In attuazione della Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", saranno organizzati già in questo anno scolastico corsi curricolari ed extra-curricolari, rivolti a tutte le alunne e a tutti gli alunni del nostro Istituto comprensivo, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Fin dalla scuola dell'Infanzia si avvia la conoscenza e la scoperta delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che vengono sviluppate in modo trasversale a tutti i campi d'esperienza. Il motivo per cui dare le basi STEM fin dall'infanzia sono molteplici, in primo luogo lo sviluppo del pensiero critico, di quello creativo e la capacità di lavorare in squadra.

I fondi PON hanno permesso la creazione di ambienti didattici innovativi, dotati di attrezzature e sussidi tecnologici e non, con l'obiettivo di avvicinare i bambini e le bambine alle discipline matematiche e scientifiche.

Vengono realizzate:

- Esperienze relative alle forme geometriche e ai numeri attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione, il disegno, la drammatizzazione.
- Prime attività di pregrafismo, precalcolo, logico-matematica
- Esplorazione, osservazioni, ricerca e sperimentazioni attraverso l'utilizzo dei sensi nell'ambiente circostante
- Attività di approccio critico-creativo all'uso di tecnologie multimediali con attività ludiche miranti alla conoscenza di alcuni dispositivi informatici



- Attività di costruzione e giochi finalizzati allo sviluppo della capacità di concentrazione e dell'abilità di problem-solving.
- Attività e percorsi di logica, proposti in forma ludica e creativa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

### ○ **Azione n° 2: Missione STEM**

In attuazione della Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", saranno organizzati già in questo anno scolastico corsi curricolari ed extra-curricolari, rivolti a tutte le alunne e a tutti gli alunni del nostro Istituto comprensivo, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Partendo dalle Linee guida per le discipline STEAM del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si attivano azioni atte a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali. Tali percorsi hanno in comune la prospettiva interdisciplinare e l'intreccio tra teoria e pratica. Conoscere, sperimentare, porsi domande, confrontarsi e ricercare soluzioni, favorisce una didattica inclusiva, dove l'apporto di ciascuno diventa importante e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Tra le azioni attivate:

- CODING UNPLUGGED (introduce i concetti fondamentali dell'informatica e le logiche della programmazione)



- PIXEL ART (disegno con struttura a quadretti)
- CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (analisi di problemi e sviluppo di soluzioni attraverso codici o altri sistemi simbolici)
- PERCORSI DI CODING SU PIATTAFORMA "Programma il Futuro"
- USO DELLA TECNOLOGIA IN MODO CRITICO E CREATIVO (uso dei dispositivi in dotazione nelle scuole per la creazione di semplici elaborati digitali)
- LABORATORI DI ROBOTICA EDUCATIVA (programmazione di semplici robot per effettuare percorsi secondo le richieste, con l'obiettivo di "imparare facendo")
- LABORATORI SCIENTIFICI IN CLASSE E SUL CAMPO (vegetali, animali, sistema solare e passaggi di stato dell'acqua)
- ATTIVITA' e PERCORSI di logica, proposti in forma ludica e creativa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: E' tutta una questione di logica**

In attuazione della Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", saranno organizzati già in questo anno scolastico corsi curricolari ed extra-curricolari, rivolti a tutte le alunne e a tutti gli alunni del nostro Istituto comprensivo, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Le Linee guida per le discipline STEM (art 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022), sono finalizzate a introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa



delle istituzioni scolastiche (...) azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative", con l'obiettivo di "...incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

L'approccio alle discipline scientifiche non può prescindere dalla conoscenza di validi strumenti logico - matematici e dal ricorso al metodo scientifico. Questi obiettivi si perseguono attraverso un approccio sinergico e multidisciplinare atto a:

- promuovere il pensiero critico e l'analisi di situazioni problematiche;
- allenare alla risoluzione di problemi e alla formalizzazione dei percorsi risolutivi, anche attraverso il ricorso ad algoritmi;
- utilizzare il linguaggio simbolico e matematico come strumento di rappresentazione e risoluzione dei problemi.

Le azioni che si intende mettere in campo per sviluppare competenze e apprendimenti significativi in campo tecnologico, scientifico, matematico e informatico sono:

- il consolidamento delle abilità di base, aritmetiche, geometriche e di rappresentazione grafica, attraverso laboratori di recupero e potenziamento;
- il ricorso ad una didattica laboratoriale delle scienze, sia attraverso esperienze concrete in laboratorio (learning by doing), sia attraverso esperienze simulate;
- il potenziamento del problem solving, attraverso un lavoro sistematico di decodifica della situazione problematica, reale o simulata, traduzione dal linguaggio verbale-naturale al linguaggio algebrico-simbolico, schematizzazione grafica del problema, scomposizione in sotto-problemi e ricerca delle soluzioni, descrizione dei processi effettuati;
- l'utilizzo della robotica educativa e il ricorso a primi linguaggi di programmazione e coding (apprendimento per prove ed errori);
- l'utilizzo di software dedicati per l'esplorazione delle situazioni in ambito tecnico e geometrico (ad es. software di geometria dinamica) e nell'ambito dati e funzioni (ad es. foglio di calcolo). Tali software hanno il vantaggio di simulare un elevato numero di situazioni e di fornire in tempi rapidi e in modo dinamico trend funzionali e proprietà geometriche, sviluppando nel discente l'osservazione, il pensiero critico, il pensiero anticipatorio, nonché la capacità di fare previsioni.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.QUASIMODO MARANO S.P.

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I, Marano - Vado incontro al mio futuro**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Consiglio comunale dei ragazzi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Marano s/P
- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Laboratorio teatrale
- Percorsi di promozione della lettura e della scrittura: percorso "a scuola si legge", incontro con un narratore, premio "Bancarellino", "Un giovane poeta a Castelvetro"
- Percorsi madrelingua (Inglese e Francese)
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Orienteering
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità e il rispetto dell'ambiente
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi e giochi della gioventù)

Vengono inoltre attivati percorsi facoltativi extracurricolari in orario pomeridiano per il



consolidamento e/o potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali. E' inoltre attivo lo sportello d'ascolto, che ha tra i suoi obiettivi quello di favorire e facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. I ragazzi possono accedere liberamente al servizio, secondo le proprie esigenze.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II, Marano - OrientaMENTI... alla vita**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Consiglio comunale dei ragazzi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Marano s/P
- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Laboratorio teatrale
- Percorsi di promozione della lettura e della scrittura: percorso "a scuola si legge", incontro con un narratore, "Un giovane poeta a Castelvetro", Campionato di lettura
- Percorsi madrelingua (Inglese e Francese)
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente e la solidarietà (incontro con Admo)
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi, "Pedala pedala")





Vengono inoltre attivati percorsi facoltativi extracurricolari in orario pomeridiano per il consolidamento e/o potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali. E' inoltre attivo lo sportello d'ascolto, che ha tra i suoi scopi quello di aiutare gli studenti a superare i momenti critici attraverso una migliore conoscenza di sé e delle proprie aspettative. I ragazzi possono accedere liberamente al servizio, secondo le proprie esigenze.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III, Marano - A tutto gas... verso le superiori**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Viene dato particolare rilievo all'orientamento alla scelta della scuola superiore. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Consiglio comunale dei ragazzi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Marano s/P, uscite didattiche a carattere storico con particolare riferimento alla Seconda Guerra mondiale e celebrazione del 25 aprile
- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio, e incontro con il volontariato
- Percorsi di promozione della lettura e della scrittura: percorsi "a scuola si legge", "Un



giovane poeta a Castelvetro" e incontro con un narratore

- Laboratorio teatrale
- Percorsi madrelingua (Inglese e Francese)
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità, la conoscenza della Terra e dei corpi celesti, con visita al Planetario
- Percorso "W l'Amore" e "Ci pensi? Ma quanto TI pensi?" in collaborazione con Asl
- Educazione all'affettività - laboratorio con lo psicologo dello Sportello d'Ascolto
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi, Sitting volley)
- Percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore, attraverso la piattaforma Futura e la condivisione di materiali con gli studenti, letture, schede, analisi dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, visita guidata alle scuole superiori del territorio.

Vengono inoltre attivati percorsi facoltativi extracurricolari in orario pomeridiano per il consolidamento e/o potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali, anche in vista delle competenze richieste negli istituti superiori.

E' inoltre funzionante lo sportello d'ascolto, che ha tra i suoi obiettivi quello di facilitare la scelta della scuola secondaria di secondo grado. I ragazzi possono accedere liberamente al servizio, secondo le proprie esigenze, e attraverso la conoscenza di sé, delle proprie peculiarità e aspirazioni, vengono orientati nella valutazione del percorso futuro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

**Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUIGLIA**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I, Guiglia - Vado incontro al mio futuro**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Incontro con Sindaco, Assessori e tecnici del Comune di Guiglia, con visita guidata degli Sportelli, per la conoscenza del territorio e della sua organizzazione
- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio, tra cui "118 sQuola" (prevenzione e primo soccorso)
- Laboratorio di lettura e scrittura e incontro finale con un autore di libri per ragazzi
- Percorsi madrelingua (Inglese e Francese)
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Orienteering
- Promozione di una alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità e il rispetto dell'ambiente, con particolare riferimento all'acqua
- Ruote comunitarie (spazio dialogico orizzontale gestito in sinergia con lo psicologo dello Sportello d'Ascolto)
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi e giochi tradizionali)

Vengono inoltre attivati percorsi facoltativi extracurricolari in orario pomeridiano per il consolidamento e/o potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali. E' inoltre attivo lo sportello d'ascolto, che ha tra i suoi obiettivi quello di favorire e facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. I ragazzi possono accedere liberamente al servizio, secondo le proprie esigenze.

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II, Guiglia - OrientaMENTI ...alla vita**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Visita guidata sul territorio a tema storico, con particolare riferimento alle vicende della Resistenza
- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Laboratorio di lettura e scrittura e incontro finale con un autore di libri per ragazzi
- Percorsi madrelingua (Inglese e Francese)
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo, in collaborazione con le forze dell'ordine
- Promozione di un'alimentazione consapevole (Mani in pasta, in collaborazione con Asl) e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente e la solidarietà (incontro con AVIS)
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi tradizionali, "Pedala pedala")
- Ruote comunitarie (spazio dialogico orizzontale gestito in sinergia con lo psicologo dello Sportello d'Ascolto)
- Laboratorio interattivo sulla voce nella musica (di carattere tecnico e storico)
- Progetto Orto: creazione e cura di un orto in serra in collaborazione con un istituto superiore a indirizzo agrario

Vengono inoltre attivati percorsi facoltativi extracurricolari in orario pomeridiano per il consolidamento e/o potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali. E'



attivo un laboratorio pomeridiano di potenziamento musicale.

E' inoltre funzionante lo sportello d'ascolto, che ha tra i suoi scopi quello di aiutare gli studenti a superare i momenti critici attraverso una migliore conoscenza di sé e delle proprie aspettative. I ragazzi possono accedere liberamente al servizio, secondo le proprie esigenze.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III, Guiglia - A tutto gas... verso le superiori**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Viene dato particolare rilievo all'orientamento alla scelta della scuola superiore. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Visita guidata sul territorio a tema storico, con particolare riferimento alle vicende della Resistenza
- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Laboratorio di lettura e scrittura e incontro finale con un autore di libri per ragazzi
- Percorsi madrelingua (Inglese e Francese) e visione di spettacolo teatrale in lingua Francese
- Prevenzione alla violenza sulle donne; percorso laboratoriale in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Guiglia
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso



l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente e la solidarietà (incontro con ADMO)

- Percorso "Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio familiare", in collaborazione con Asl
- Educazione all'affettività - laboratorio con lo psicologo dello Sportello d'Ascolto
- Laboratorio interattivo sulla voce nella musica (di carattere tecnico e storico)
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi tradizionali, Atleticamente)
- Percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore, attraverso la piattaforma Futura e la condivisione di materiali con gli studenti, letture, schede, analisi dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, visita guidata alle scuole superiori del territorio.

Vengono inoltre attivati percorsi facoltativi extracurricolari in orario pomeridiano per il consolidamento e/o potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali, anche in vista delle competenze richieste negli istituti superiori.

E' inoltre funzionante lo sportello d'ascolto, che ha tra i suoi obiettivi quello di facilitare la scelta della scuola secondaria di secondo grado. I ragazzi possono accedere liberamente al servizio, secondo le proprie esigenze, e attraverso la conoscenza di sé, delle proprie peculiarità e aspirazioni, vengono orientati nella valutazione del percorso futuro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Accoglienza, Integrazione e intercultura

---

Attività di recupero e/o consolidamento nell'area linguistica (con particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano come L2) e logico-matematica, individualizzate, a piccolo gruppo o a classi aperte, sia in orario scolastico che extrascolastico e realizzazione di attività mirate alla promozione del benessere psico-fisico e prevenzione del disagio in ambito scolastico

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Per tutti gli alunni: promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico; contrastare la povertà educativa minorile Per gli alunni stranieri: promuovere l'accoglienza e la graduale integrazione all'interno della classe; fornire una prima alfabetizzazione e sviluppare capacità di comprensione e comunicazione in lingua italiana. Per gli alunni con BES o in difficoltà di apprendimento: promuovere lo sviluppo di strumenti di base nelle competenze delle diverse discipline, potenziare capacità individuali, introdurre all'uso di strumenti compensativi, sfruttando anche le tecnologie multimediali. Per gli alunni con disabilità: promuovere l'accoglienza e la graduale integrazione all'interno della classe; sviluppare l'autonomia e potenziare capacità individuali; promuovere lo sviluppo di strumenti di base nelle competenze delle diverse discipline, anche mediante l'uso di strumenti compensativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------





Informatizzata

## ● Continuità e orientamento

Attivazione di percorsi di accoglienza per favorire il passaggio tra gradi scolastici (open day, giornate di accoglienza...); percorsi di raccordo mediante lo svolgimento di attività volte a migliorare l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico e la conoscenza di sé, al fine di prevenire l'insuccesso ed educare alla scelta.

### Risultati attesi

Facilitare il passaggio tra gradi scolastici; favorire e incoraggiare la capacità di riflettere sulle proprie attitudini e peculiarità; sensibilizzare gli alunni alla realtà esterna del mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Sala multifunzionale

Centro polivalente



## ● Cittadinanza e Costituzione

Attività riguardanti i seguenti aspetti: - Diritti dell'infanzia - CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)  
- Giorno della memoria - XXV aprile - Commemorazione di anniversari significativi per la storia locale e nazionale - Incontri con le forze dell'ordine - Incontri con le associazioni di volontariato

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Fornire agli studenti competenze e conoscenze necessarie a diventare membri attivi della società, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri. Acquisire la capacità di fare parte di un gruppo, di una classe o della scuola, grazie a delle strutture partecipative, a una cultura democratica improntata alla discussione e alla conoscenza dei diritti e dei doveri di ciascuno, alla cooperazione. Far conoscere le istituzioni politiche locali, nazionali e internazionali. Comprendere la nozione di cittadinanza come strettamente legata a valori civici come la democrazia, i diritti umani, l'uguaglianza, la partecipazione, la coesione sociale, la solidarietà, la tolleranza di fronte alla diversità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Teatro

Sala multifunzionale

Aula generica

Territorio comuale

## Approfondimento

L'attività rientra pienamente nella programmazione didattica dell'insegnamento di Educazione Civica, come da Linee Guida.

### ● Progettazione delle scuole

---

Si veda la sezione "EVENTUALI APPROFONDIMENTI", in cui sono indicati i percorsi didattici, con progettazione annuale, a cura delle singole scuole, nelle varie aree di intervento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ampliamento del curriculum nelle varie classi e sezioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Sala multifunzionale
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Percorsi didattici, con progettazione annuale, a cura delle singole scuole, nelle seguenti aree di intervento:

SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI" - MARANO

Percorsi di educazione al movimento, al benessere psicofisico e di educazione alla salute:

- Psicomotricità,
- Mangia giusto, muoviti con gusto
- Natale a colori
- Baloo
- Amici in festa
- Accoglienza
- Continuità

Percorsi che interessano l'area dei linguaggi e delle competenze espressive:

- Io leggo perché



- Alfabetizzazione
- Biblioteca
- Informatica
- Inglese
- Allegramente (percorso di potenziamento dell'area logico matematica)
- Libriamoci
- Progetti aree a rischio e forte processo migratorio

Percorsi che riguardano la conoscenza del mondo, l'educazione ambientale e civica:

- laboratori CEAS Valle del Panaro e CEAS Ente Parchi dell'Emilia Centrale
- laboratori HERA – la grande macchina del mondo
- Amico vigile (ed.stradale)

Uscite sul territorio.

#### SCUOLE INFANZIA DI GUIGLIA E SAMONE

Percorsi di educazione al movimento, al benessere psicofisico e di educazione alla salute:

- "Pallavolando con i piccoli"
- Acquaticità
- progetto Salus
- "Da Natale a colori ...ad una comunità a colori"
- Baloo
- Continuità

Percorsi che interessano l'area dei linguaggi e delle competenze espressive:

- "Come nelle favole" (Io leggo perché, progetto lettura)
- Alfabetizzazione
- "Amici per le note" e "Ma che musica, maestro!" (progetti musicali)

Percorsi che riguardano la conoscenza del mondo, l'educazione ambientale e civica:

- laboratori CEAS Valle del Panaro e CEAS Ente Parchi dell'Emilia Centrale
- laboratori HERA – la grande macchina del mondo
- "Ecoaquilotto"
- Chi va piano va sano e va lontano (ed.stradale)
- Progetto Outdoor

Uscite sul territorio.



#### SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" – MARANO

Area Linguistico-espressiva e comunicativa: feste e celebrazioni in musica, laboratorio teatrale, incontro con l'autore, Libriamoci e #ioleggoperché, scrittura creativa, eventuali progetti di prima e seconda alfabetizzazione, screening dei disturbi specifici di apprendimento, percorsi ponte di continuità per il raccordo infanzia-primaria-secondaria.

Benessere e salute: educazione alimentare ("Mangia giusto, muoviti con gusto" e percorso con Conad), educazione all'affettività e sessualità, 118sQuola, Natale a colori.

Area motoria: Gioco calciando, Progetto basket, Scuola Attiva Kids, Psicomotricità

Ambiente: percorsi ambientali con uscite didattiche in collaborazione con CEAS Valle del Panaro ed Ente Parchi Emilia Centrale, proposte di Hera, Educazione ambientale.

Educazione alla cittadinanza e al rispetto: Celebrazioni Civili, commemorazioni e Giorno della Memoria, percorsi di storia/ Costituzione, Legalità e sicurezza, Educazione stradale, Mini-settimana azzurra, Uso consapevole delle tecnologie.

Area logico-matematica: laboratorio di scacchi

Viaggi e visite di istruzione, uscite sul territorio.

#### SCUOLE PRIMARIE DI GUIGLIA E ROCCAMALATINA

Area Linguistico-espressiva e comunicativa: laboratorio di lettura espressiva, Incontro con l'autore, #ioleggoperché, potenziamento linguistico di Inglese, E twinning, progetti di prima e seconda alfabetizzazione, screening per l'individuazione DSA, progetto volontari a scuola (AVIS e AVR), Alberi vestiti a festa (Ti racconto un albero), percorsi ponte di continuità per il raccordo infanzia-primaria-secondaria.

Benessere e salute: Avis, educazione alimentare, Sportello d'ascolto, educazione all'affettività, laboratori didattici in collaborazione con il centro socio riabilitativo I PORTICI ASP.

Area motoria: Giococalciando, Basket, Scuola Attiva Kids

Ambiente: percorsi ambientali con uscite didattiche in collaborazione con CEAS Valle del Panaro ed Ente Parchi Emilia Centrale, proposte di Hera, Educazione ambientale



Educazione alla cittadinanza e al rispetto: Celebrazioni Civili, commemorazioni e Giorno della Memoria, Cultura della legalità, partecipazione alla Rievocazione storica dell' Assalto al Castello di Guiglia, uso consapevole delle tecnologie.

Viaggi e visite di istruzione, uscite sul territorio.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. QUASIMODO" – MARANO

- Cittadinanza attiva e consapevole: Giornata Mondiale dell'Infanzia, CCR, Giornata della Memoria, Celebrazione del 25 aprile, Educazione stradale, Incontro col volontariato, Laboratori inclusivi, Storie del nostro territorio, Tutti insieme con gioia... al cinema!, Orientiamoci, Legalità, 60°Anniversario "S. Quasimodo";

- Area linguistica: Campionato di lettura, Incontro con il narratore Maretti, Incontro con l'autore, Un giovane poeta a Castelvetro, A scuola si legge, Madrelingua / Conversazione L2, Madrelingua L3, KET;

- Area artistico - espressiva: Teatro e Laboratorio espressivo, Spettacoli e concerti, Soglibro Andersen;

- Area del benessere psico - fisico: Afterschool - scuola aperta al pomeriggio, Alfabetizzazione integrazione e recupero, AVIS, educazione ai media e prevenzione al cyberbullismo, Psicologo a scuola (RiSO, Sportello d'ascolto, Ruote Comunitarie, incontri nelle classi), Ci pensi... Ma quanto TI pensi?, ADMO, W l'Amore;

- Area sportivo - motoria: Giochi studenteschi, Giochi della gioventù, Orienteering, Sitting Volley, Pedala Pedala;

- Area scientifica: Giochi Bocconi, Missione Terra (CEAS), HERA EnorMEMEnte Sostenibili, Il ciclo delle rocce, Alimentazione consapevole, Planetario;

Viaggi e visite d'istruzione, uscite sul territorio.

#### SCUOLA SECONDARIA "A.PACCHIONI" - GUIGLIA

- Cittadinanza attiva e consapevole: Giornata della Memoria, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; Celebrazione del 25 aprile, Incontri col volontariato (AVIS, ADMO),





Laboratori inclusivi, Orientiamoci, Legalità, Visita al municipio, Uscite a carattere storico sul territorio, Laboratori didattici in collaborazione con il centro socio riabilitativo i Portici ASP, "118 scuola" con AVR, Conoscere lo Spazio giovani e il Consultorio familiare; Festa della donna 8 marzo (percorso con esperti esterni);

- Area linguistica: Incontro con l'autore, Madrelingua / Conversazione L2, Madrelingua L3, KET; #ioleggoperchè, Preparazione prove Invalsi; Teatro in lingua francese;

- Area artistico - espressiva: Spettacoli e concerti, laboratorio con gruppo vocale EKOS Vocal Ensemble, Sognalibro Andersen; Laboratorio inclusivo di potenziamento musicale;

- Area del benessere psico - fisico: Spazio-Compiti, Alfabetizzazione integrazione e recupero, AVIS, educazione ai media e prevenzione al cyberbullismo, Psicologo a scuola (RISO, Sportello d'ascolto, Ruote Comunitarie, incontri nelle classi), ADMO, Conoscere lo Spazio giovani e il Consultorio familiare; Progetto orto;

- Area sportivo - motoria: Atleticamente, Nessuno Escluso, Giochi tradizionali, Pedala Pedala;

- Area scientifica: Tra i banchi (CEAS in collaborazione con Consorzio della Bonifica Burana), Alimentazione consapevole, Preparazione Prove Invalsi, Ceas Valle del Panaro, Missione Terra: risorse; Missione Terra: alimentazione e sostenibilità; Missione Terra: L'energia; Hera: Evento Green per la giornata mondiale della Terra

Viaggi e visite d'istruzione, uscite sul territorio.

-----  
I progetti realizzati dai singoli plessi nell'ambito dell'educazione e della promozione di stili di vita sani e salutari sono coordinati nel progetto di comunità "Mangiare sano, uno sport quotidiano", in cui l'istituto collabora con l'ASL.

Si ribadisce che le attività e i percorsi di cui sopra verranno attivati, o rimodulati, in base alle risorse economiche disponibili.

Sono da ritenersi pertanto solo proposte iniziali, che verranno declinate nello specifico in itinere

## ● **Potenziamento L2 INGLESE**

---



Per la scuola secondaria di primo grado sono previsti laboratori, in orario extracurricolare, a piccolo gruppo (gruppi di livello) in lingua inglese con docente esperto, anche in prospettiva di eventuale certificazione. L'adesione è facoltativa. In orario curricolare è previsto l'intervento di docenti di inglese o madrelingua o native speaking per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - rafforzare la conoscenza delle strutture sintattiche e grammaticali; - sviluppare le abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato) anche in situazioni non convenzionali; - ampliare e consolidare le conoscenze lessicali; - ampliare le proprie conoscenze sulla cultura e la civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale. Competenze attese: Maggiore interesse nei confronti della lingua e della cultura anglofona. Conoscenza delle principali strutture grammaticali. Ampliamento del lessico e della comprensione orale. Capacità di sostenere un dialogo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



## Approfondimento

Le attività e i percorsi di cui sopra verranno attivati, o rimodulati, in base alle risorse economiche disponibili.

Sono da ritenersi pertanto solo proposte iniziali, che verranno declinate nello specifico in itinere

### ● Sportelli didattici/Aiuto compiti in orario extracurricolare.

---

Per la scuola secondaria di primo grado sono previste: - attività di recupero/potenziamento per specifiche discipline (italiano, matematica e inglese); - spazio pomeridiano di supporto allo svolgimento dei compiti e all'attività di studio. In alternativa possono essere proposte attività di robotica e Coding.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Migliorare il successo scolastico implementando soprattutto i livelli intermedi e riducendo il livello basso. Recupero di eventuali lacune mediante percorsi tarati sulle esigenze dei singoli alunni o del piccolo gruppo. Garantire agli alunni l'integrazione nel contesto scolastico, il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a bisogni educativi speciali. Offrire ulteriori spunti e approfondimenti per la valorizzazione delle eccellenze.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

L'effettiva realizzazione dei laboratori extracurricolari resta comunque condizionata alla disponibilità di risorse umane ed economiche.

Sono da ritenersi pertanto solo proposte iniziali, che verranno declinate nello specifico in itinere.

### ● Centro Sportivo Scolastico

---

L'attività è vincolata all'attivazione del CSS (Centro Sportivo Scolastico) e alla effettiva disponibilità di personale interno e risorse. Vengono proposte attività di squadra o individuali per incentivare la pratica sportiva anche in contesto extrascolastico, con la convinzione che impegnarsi in uno sport possa dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino e possa promuovere comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive; - stimolare la massima partecipazione alle gare sportive come momento di esperienza, di conoscenza di sé, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport; - promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze; - educare al rispetto delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## Approfondimento

Nel caso non ci fosse la possibilità di utilizzare personale interno, la realizzazione dell'attività sarà condizionata dalla eventuale presenza di risorse alternative.

Sono da ritenersi pertanto solo proposte iniziali, che verranno declinate nello specifico in itinere



## ● Istruzione domiciliare

---

La scuola offre ad alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni anche non continuativi, la possibilità di proseguire il proprio percorso scolastico attraverso appositi progetti di istruzione domiciliare (v. approfondimento)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo scolastico in un'ottica di verticalità del curriculum,



implementando soprattutto i livelli intermedi di competenza e riducendo il livello basso.

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, a conclusione del percorso scolastico e in sede di esami di stato, raggiungono esiti nella fascia valutativa intermedia.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Valutare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in un'ottica di curriculum verticale.

## Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica e apprendimento individualizzato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento



#### Destinatario

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Le patologie ammesse sono le seguenti:

- patologie onco-ematologiche,
- patologie croniche invalidanti, che possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola,
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti,
- patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.
- disturbi o disagi psicologici (Ritiro sociale, depressione...)

#### Normativa di riferimento

- >> Legge n. 285 del 28 agosto 1997
- >> Legge n. 53 del 2003 Altri riferimenti
- >> C.M. 4308/AO del 15.10.2004 – C.M. prot.5296 del 26.09.2006 – C.M.prot. N.108 del 05.12.2007 – C.M. 29475 del 23 settembre 2008 – C.M. 87 del 27 ottobre 2008 Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502.
- >> il D.M. 461 del 06 Giugno 2019;
- >>Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare 2019;
- >> la nota dell'USR dell'Emilia Romagna del 28 settembre 2023, prot. n. 26582 "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" – Indicazioni per le scuole dell'Emilia-Romagna – A.s. 2023/2024

#### Finalità

- >> Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione
- >> Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- >> Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno
- >> Perseguire le finalità educative del PTOF 2022/2025
- >> Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- >> Creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico





- >> Assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni)
- >> Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità
- >> Aiutare l'organizzazione della quotidianità
- >> Garantire il benessere globale dell'alunno
- >> Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico
- >> Formare e ampliare la professionalità di tutti i docenti che operano per il Progetto

#### Obiettivi generali

- >> Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- >> Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- >> Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- >> Curare l'aspetto socializzante della scuola

#### Obiettivi educativi e didattici

- >> Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalle Indicazioni Nazionali
- >> Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie
- >> Favorire lo sviluppo della creatività

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- >> Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica
- >> Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- >> Privilegeranno apprendimenti relativi alle suddette aree disciplinari, valutati con verifiche specifiche

#### Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni della classe di appartenenza.

#### Attività

- >> Lezioni frontali in presenza o a distanza
- >> Eventuali attività di piccolo gruppo con i compagni di classe
- >> Lezioni con la classe a distanza



#### Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazioni all'autonomia rispetto al proprio tempo e alle proprie condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie (Classroom, piattaforme digitali, ecc)

#### Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operosità giocoso, fortemente stimolante e appagante al di là dell'ambito familiare.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria – flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, delle condizioni fisiche e psicologiche dell'alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi

#### Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

#### Tempi

Tale progetto prevede l'intervento dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile tra le 4 - 7 ore settimanali così distribuite:

- Scuola primaria: fino a 4 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di I grado: fino a 5 ore settimanali in presenza

#### Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività svolte sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenze, espressione)
- Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:
- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
  - La disponibilità alla collaborazione



- L'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e tutti gli atteggiamenti comportamentali utili per la verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter raccogliere tutti gli elementi necessari alla valutazione.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, dai docenti della scuola che si renderanno disponibili e che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale. Potrà essere valutata la possibilità per gli insegnanti della classe nella quale è assegnato l'alunno di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con lui e la famiglia.

Gli insegnanti di classe si occuperanno anche di mantenere un rapporto proficuo, costante e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il presente progetto, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, declinato secondo le eventuali necessità, sarà inviato all'USR dell'Emilia Romagna per una richiesta di finanziamento.

La parte da esso non finanziata, pertanto residua, sarà a carico del FIS di Istituto.

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura:

>> In itinere, di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione; di controllare il regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

>> Al termine, della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto. Nel caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, si renderà necessaria l'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetti realizzati nell'ambito del PON EDUGREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Rinnovare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni;
- Insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future;
- Conoscere i cicli naturali e la stagionalità;
- Introdurre il concetto di biodiversità;
- Favorire la conoscenza e l'interazione con il proprio territorio;
- Ridurre gli sprechi alimentari attraverso una maggiore consapevolezza delle risorse disponibili;
- Sviluppare stili di vita sostenibili ed ecologici.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



### Descrizione attività

- Allestimento e cura di orti didattici, con attività di semina, raccolta e compostaggio;
- Osservazione e analisi, tramite strumentazioni di laboratorio, di organismi viventi;
- Analisi, tramite strumentazioni di laboratorio, finalizzate alla rilevazione della qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Spazi e Ambienti per l'Apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Istituto ha partecipato al bando del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali, riconducibili all'azione 10.8.1 (Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave del PON Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento).

Oggi la scuola può disporre di due laboratori mobili, accessori di robotica, dotazioni per le aule, per i laboratori informatici e di scienze e a breve sarà dotata di uno spazio fisico con postazione pc, monitor touch, stampante 2D e 3D, kit per story telling, video/fotocamera, materiale per l'amplificazione, laboratorio per rielaborazione e montaggio dei suoni e video, con pc e strumentazioni audio.

I destinatari sono gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola.

I risultati attesi sono la creazione di condizioni favorevoli al consolidamento di competenze chiave e trasversali, l'utilizzo di canali comunicativi comuni a tutti, la valorizzazione delle diversità di ogni tipo, attraverso una didattica attiva nell'ottica di



Ambito 1. Strumenti

Attività

una scuola inclusiva che diventa comunità di pratica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche Innovative  
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto ha aderito al Piano Nazionale Scuola Digitale con l'azione #24 Biblioteche scolastiche Innovative, rientrando in posizione utile al n.580 nella graduatoria nazionale di merito, per l'ammissione al finanziamento per il corrente anno scolastico, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Obiettivo: promuovere l'innovazione e l'adeguamento della biblioteca scolastica quale luogo di documentazione e di alfabetizzazione informativa per fornire a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale uno spazio sia fisico che digitale attraverso il quale accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse formative e informative, tradizionali e on line ed essere capaci da assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e lettura, con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Obiettivi specifici: promuovere il piacere della lettura; avviare alla fruizione della dotazione libraria; dematerializzare e digitalizzare le biblioteche; offrire spazi di consultazione e formazione aperti al territorio anche al di fuori dell'orario scolastico, fruibili da tutti e non solo dagli studenti dell'istituto.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola Primaria organizza attività laboratoriali rivolte agli alunni di tutte le classi incentrate sulla alfabetizzazione digitale e il coding. I docenti propongono attività dedicate sulle piattaforme Programma il Futuro (code.org) e Scratch, atte allo sviluppo del pensiero computazionale. Parallelamente sono previsti laboratori per familiarizzare con l'utilizzo del pc e con programmi di video-scrittura, unitamente all'utilizzo dei kit di robotica. Le attività vengono svolte prevalentemente da risorse interne, se vi sono docenti specializzati nel corso degli anni. In caso di mancata disponibilità oggettiva, l'effettiva realizzazione dei laboratori è vincolata alla presenza di risorse umane ed economiche.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro istituto svilupperà tre ambiti di intervento:

- 1) Formazione Interna: azioni rivolte alla formazione interna dei docenti sull'uso e implementazione del registro elettronico, in particolare per i neoimmessi in ruolo e sul trolley di Istituto.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2) Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione delle famiglie, in particolare si mira a sviluppare di soluzioni innovative per la gestione dei colloqui (prenotazioni online);

3) Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, attività di assistenza tecnica, diffusione di buone pratiche, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (acquisto di attrezzature digitali, software didattico e gestionale...)

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A inizio anno scolastico viene somministrato un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.

L'istituto, sulla base delle esigenze espresse, organizza brevi corsi, rivolti a personale interno, di formazione base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale e dei software dedicati, nonché per l'uso di kit di robotica di cui l'istituto si è dotato grazie alla partecipazione a PON specifico. I corsi sono tenuti o da docenti che si sono formati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale o, in assenza di disponibilità, da personale esterno specializzato, subordinato alla fruibilità di risorse economiche.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"COLLODI" - MARANO SUL PANARO - MOAA836018

GUIGLIA CAPOLUOGO - MOAA836029

"SAMONE" - MOAA83603A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento privilegiato per conoscere i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun bambino. Questi, infatti, richiedono di essere osservati più che misurati e compresi più che giudicati, poiché il compito della scuola è di identificare i processi utili a consentire a ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile, per permettere di "valutare le sue esigenze e di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte, poiché la progettazione degli interventi si modula e si prepara sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino".

Una tale prospettiva operativa consente di progettare gli interventi didattici in maniera flessibile e aperta e soprattutto in sintonia con la plasticità e il dinamismo dello sviluppo infantile.

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene predisposta una griglia di rilevazione "in uscita", che accompagnerà il bambino nella Scuola Primaria e che valuta due aree dello sviluppo: quella socio-affettiva e quella linguistica.

### Allegato:

[scheda di passaggio Guiglia-Marano.pdf](#)

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

Si allega documento

### **Allegato:**

MATERNA GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali tengono in considerazione la modalità di interazione con i compagni, con i docenti e, più in generale, con il contesto educativo. Gli elementi nella valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- collaborazione verso compagni e adulti;
- rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.

## **Patto di Corresponsabilità Educativa**

Si precisa che per l'anno scolastico, 2020/2021, causa la "grave crisi educativa e sanitaria" prodotta dall'epidemia Covid-19, si è resa necessaria una integrazione ai precedenti Patti di Corresponsabilità al fine di collaborare attivamente al contenimento del contagio e condividere e partecipare in modo responsabile ad una eventuale DDI.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.QUASIMODO MARANO S.P. - MOMM83601C

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUIGLIA - MOMM83602D



## **Criteri di valutazione comuni**

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda redatta, a seguito di scrutinio intermedio o finale, dal Consiglio di classe.

Per rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi prefissi nel percorso didattico programmato, e verificare la validità del processo didattico ed educativo, sono proposte da ciascun docente le verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta.

La verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta di norma mensilmente o comunque alla fine di ogni unità didattica, come essa è definita nella progettazione curricolare e individuale.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei loro figli, anche al fine di rendersi conto dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, a sostegno del successo formativo.

Le singole verifiche sono ordinate alle seguenti finalità:

- a) misurare le conoscenze assimilate, le abilità acquisite e le competenze raggiunte;
- b) valutare il metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno;
- c) valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa);
- d) valutare il livello complessivo della preparazione e della maturazione disciplinare (valutazione sommativa).

I dati raccolti dalle osservazioni effettuate durante lo svolgimento delle attività didattiche e mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno che, articolata nelle diverse fasi, trova espressione collegiale nello scrutinio intermedio e finale.

Si allegano gli obiettivi educativi generali, gli obiettivi cognitivi trasversali e la griglia di corrispondenza tra valutazione e i livelli di apprendimento

### **Allegato:**

corrispondenza valutazione apprendimento + obiettivi ed trasversali.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega documento.



## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE MEDIE ED CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a sé stessi, agli altri e all'ambiente.

I criteri di valutazione sono relativi alla frequenza alle lezioni, alla modalità di interazione con i compagni, con i docenti e, più in generale, con il contesto educativo. Gli elementi nella valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche;
- collaborazione verso compagni e adulti;
- rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.

La valutazione del comportamento sarà effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico facendo riferimento al Patto di Corresponsabilità e alla Griglia di Valutazione del Comportamento approvati dal collegio docenti.

## **Allegato:**

Regolamento\_disciplinare\_griglia\_valutazione\_comportamento\_secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si allegano i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo.



## **Allegato:**

criteri di ammissione\_non ammissione NEW.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si allegano i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

criteri di ammissione\_non ammissione NEW.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"E. DE AMICIS " MARANO S.P. - MOEE83601D

ROCCAMALATINA - MOEE83602E

GUIGLIA CENTRO - MOEE83603G

## **Criteri di valutazione comuni**

Vedi allegati

## **Allegato:**

parametri di valutazione primaria aggiornato dicembre 2023.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi sezione Curricolo di Istituto - Scuola Primaria - Allegato Curricolo ed. Civica

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi sezioni precedenti

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Documento di valutazione

Al termine della scuola primaria viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Per quanto riguarda il Documento di Valutazione degli alunni stranieri potrà essere utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua". Nel secondo quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

### **Allegato:**

Criteri di non ammissione alla classe successiva PRIMARIA.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Personalizzazione, rispetto e valorizzazione delle differenze

La centralità degli alunni, la condivisa convinzione della loro singolarità e complessità sono il punto di riferimento principale per tutte le decisioni che vengono assunte nella scuola. Il principio di personalizzazione si propone di rispondere all'esigenza di percorsi di apprendimento e di crescita degli allievi, di rispetto e valorizzazione delle differenze individuali in rapporto a interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento. Nella valorizzazione delle differenze, che si traduce nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti di tutti, cresce e si realizza l'educazione alla convivenza civile, per una vera integrazione sociale di cui la scuola è ampiamente responsabile. La progettazione educativa e didattica è al centro dell'azione della scuola come comunità educante: a tal fine viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, attraverso l'utilizzo integrale e la valorizzazione delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica.

Inoltre, secondo il **"Piano nazionale per l'educazione al rispetto"**, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad avviare azioni tese a coinvolgere le studentesse e gli studenti, le docenti e i docenti e i genitori, al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi.

Fanno parte del Piano le Linee Guida Nazionali (art 1 comma 16 L.107/2015) e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo nelle scuole (art.4 L.71/2017). In virtù del comma 16 dell'articolo 1 della L.107 del 2015 si prevede che il PTOF "...assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche..." in merito.

In tal senso la scuola promuoverà azioni specifiche per un uso consapevole del linguaggio e per la diffusione della cultura del rispetto, con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi coinvolgendo le studentesse, gli studenti, le docenti e i docenti, le famiglie.

La scuola deve operare per creare un ambiente formativo positivo: sereno, accogliente, stimolante, e di



supporto agli alunni che si estrinsechi in un miglioramento dei risultati raggiunti da ciascuno di loro, comprese quelle fasce più "deboli" della popolazione scolastica che possono presentare difficoltà di apprendimento e necessitare quindi di particolari attenzioni e bisogni: gli alunni con disabilità, immigrati, svantaggiati o con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento.

Nell'Istituto diversi alunni nei vari ordini scolastici presentano questa richiesta particolare di attenzioni in quanto alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Con questa terminologia, utilizzata nelle indicazioni ministeriali, si fa riferimento ad alunni:

- con disabilità certificata in base alla Legge 104/92;
- di recente immigrazione;
- con disturbi specifici di apprendimento (DSA) segnalati in base alla Legge 170/10;
- in condizione di disagio psicologico, affettivo, sociale, relazionale e comportamentale.

In rapporto a queste attenzioni e bisogni l'Istituto predispone un Piano Annuale dell'Inclusività dove vengono individuate le linee d'azione più efficaci da seguire per la presa in carico di ogni alunno in difficoltà, per il quale restano fermi i traguardi dell'apprendimento, ma possono cambiare le modalità e le strategie didattiche attraverso:

- una dilatazione dei tempi;
- una riduzione della complessità cognitiva;
- una costruzione di percorsi personalizzati

con particolare attenzione al livello di partenza, alla progressione dei traguardi e alle padronanze acquisite.

## **ALUNNI STRANIERI**

La presenza di alunni stranieri in difficoltà sul piano dell'**integrazione** con ricadute sul versante dell'apprendimento rende necessario porre a questo tema ogni possibile attenzione in quanto vi è la convinzione nel personale dell'Istituto che costituisca compito inderogabile della scuola:

- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità,
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto,
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione,
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con i vissuti di ogni bambino/ragazzo.



Per l'attuazione di tali principi è stato predisposto uno specifico **"Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri"**.

### **Alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.)**

Nell'utenza della scuola si rileva la presenza di una fascia di alunni con difficoltà di apprendimento di diversa tipologia e gravità. Il Ministero dell'Istruzione, anche a seguito degli sviluppi della ricerca scientifica, si è occupato degli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento** producendo norme e individuando strumenti che coordinino il loro percorso scolastico e ne facilitino l'esito positivo. La **legge 170/2010** riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali...".

Nella classificazione generale di **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** si comprendono:

- disturbo specifico di lettura (dislessia);
- disturbo specifico della scrittura (disortografia, disgrafia);
- disturbo specifico del calcolo (discalculia).

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento prevedono una **segnalazione specialistica** da parte dell'ASL di riferimento effettuata attraverso l'uso di strumenti diagnostici di competenza di medici e psicologi. Da loro devono pervenire le informazioni in relazione al profilo neuropsicologico dell'alunno e anche le indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dallo specifico profilo dell'allievo.

Partendo dall'analisi delle informazioni fornite, la scuola progetta e realizza un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** in cui garantisce agli alunni segnalati con diagnosi di DSA l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni, non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere e adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

Tale Piano, sottoscritto dai genitori, contiene:

- gli effettivi livelli di apprendimento in corso (competenze, difficoltà);
- gli obiettivi e i contenuti di apprendimento;
- le metodologie e le strategie didattiche adottate;
- le misure e gli strumenti compensativi di cui ci si intende avvalere;



- le eventuali misure dispensative da alcune prestazioni;
- i criteri di valutazione.

Per realizzare e portare a termine efficacemente il Piano Annuale dell'Inclusività, risorse insostituibili si rivelano: la contemporaneità d'insegnamento degli insegnanti, gli incontri coi servizi ASL, i sussidi e i materiali strutturati, le tecnologie e i linguaggi alternativi, la valorizzazione di particolari attività, le ore aggiuntive di insegnamento, i progetti di I e II alfabetizzazione...

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura richiesta. Tale progetto prevede, di norma, un intervento domiciliare o ospedaliero da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza.

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

L'Istituto Comprensivo ha perciò attivato tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse dell'alunno nell'intento di favorire il suo pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Nello specifico, anche per quanto concerne le ore eccedenti svolte dai docenti, le lezioni saranno in parte sviluppate, quando è possibile, in presenza domiciliare; nel caso le condizioni di salute non permettessero un contatto ravvicinato con l'alunno, esse verranno tenute in collegamento remoto.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Educatori  
Responsabile della cooperativa sociale  
Responsabile dello Sportello di prossimità del Comune

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASL e dal personale insegnante curricolare, di sostegno ed educativo della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno (per i membri che compongono il GLO si rimanda all'art.3 del DI nr. 182 del 29.12.2020). Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Secondo l'art.3 del DI nr. 182 del 29.12.2020: - Dirigente Scolastico o suo delegato - Docenti del consiglio di classe - sezione o intersezione, compresi i docenti di sostegno - PEA - Neuropsichiatra ASL di riferimento - Altri operatori specifici, se richiesti - Genitori - Referente per l'Inclusione



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nella definizione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato. E' presente lungo tutto il percorso scolastico dell'alunno, interfacciandosi con il personale scolastico per la gestione degli interventi educativi e per l'adeguato raggiungimento dei traguardi pianificati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale educativo  
assistenziale

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n.8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di Classe o dei team dei docenti nella scuola Primaria, indicare in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una





personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione per questi alunni, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusività, (documento che riassume le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti in questi piani educativi, tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. La valutazione verrà pertanto realizzata seguendo alcuni principi cardine: • ogni alunno viene osservato/valutato in base alla programmazione personalizzata, ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza; • nella valutazione, sono considerati i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative; • i sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05); • per la certificazione delle competenze è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA; • la scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno e il cammino effettuato.

Valutazione degli alunni stranieri La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni, prendendo in considerazione i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione, potrà: • non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione), • essere espressa in base al personale percorso di apprendimento, • essere espressa solo in alcune discipline.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**



Continuità dei percorsi scolastici Per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative, formative e didattiche, condizione essenziale è la continuità del percorso scolastico. Allo scopo di promuovere una continuità di percorsi, la scuola si impegna a: - garantire la continuità del processo educativo; - coordinare e far coincidere gli obiettivi finali di un ordine scolastico coi requisiti d'ingresso dell'ordine successivo; - approfondire la conoscenza reciproca dei curricula caratterizzanti i tre gradi scolastici; - programmare incontri tra docenti infanzia/primaria/secondaria di primo grado per concordare il progetto ponte: la visita alla nuova scuola, attività comuni tra gli alunni, scambi d'informazioni sul gruppo classe, per l'eventuale formazione delle prime, per comunicare esperienze significative, per colloqui specifici su alunni con disabilità; - incontrare le famiglie dei nuovi iscritti per fornire una prima conoscenza dell'organizzazione della scuola, per una presentazione delle linee guida del PTOF e per un eventuale scambio d'informazioni sull'alunno; - favorire l'accoglienza e il passaggio da un ordine all'altro; - condividere giornate significative; - organizzare attività specifiche di conoscenza e/o visite delle scuole secondarie di secondo grado; - partecipare ai gruppi di lavoro comprendenti i rappresentanti delle altre Scuole Secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Orientamento Col termine orientamento si fa riferimento a un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. In questo modo si riconosce la realizzazione delle iniziative di orientamento all'interno delle attività curricolari come elemento fondamentale e indispensabile per lo sviluppo dell'autoconsapevolezza degli allievi. L'attività di orientamento si concretizza nell'accompagnare gli alunni nella scelta del proprio futuro, di un percorso scolastico o professionale, fornendo una serie di aiuti e supporti, finalizzati a sostenere nella realizzazione delle loro decisioni. È in quest'ottica che la Scuola Secondaria di primo grado presenta un Percorso Triennale di Orientamento articolato in varie fasi e attività (v. i moduli di orientamento).



## Aspetti generali

In seguito alla fusione dei due Istituti comprensivi di Guiglia e Marano è stato necessario rivedere l'organizzazione della scuola: una realtà più grande e complessa, articolata su due comuni diversi e dalla grande estensione territoriale, richiede non solo una diversa distribuzione degli incarichi di middle management, ma anche la presenza di più figure che agiscano sul piano amministrativo e che riescano a rispondere alle esigenze delle due amministrazioni locali.

Ad oggi la presidenza e la segreteria sono collocate a Marano, presso la scuola "E. De Amicis", ma è stata garantita un'apertura, con cadenza settimanale, di uno sportello di segreteria anche nella scuola di Guiglia.

Fondamentale, nei prossimi anni, sarà definire una prospettiva di sviluppo condivisa, in cui le realtà di Guiglia e Marano possano riflettersi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore con funzioni vicarie 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste: - rappresentanza esterna su delega; - emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico; - rapporti con il DSGA e il personale ATA. 2. Gestione organizzativa: - Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli e/o delle riunioni; - Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti Plenario in collaborazione con il 2° Collaboratore; - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Segnala al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 2° Collaboratore; - Collabora nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal C.d.I.; - Rileva dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di intervento da sottoporre al Collegio dei Docenti, in</p>	2
----------------------	---	---



collaborazione con il 2° Collaboratore; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti in caso di assenza del Dirigente; - Collabora con i referenti dei plessi nell'organizzazione delle sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti previsti; - Coordina l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in collaborazione con il 2° Collaboratore; - Presiede gli scrutini con delega del Dirigente in sua assenza; 2.1 Svolgimento di altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - Organizzazione interna - Controllo sull'organizzazione generale dei plessi - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari 3. Comunicazione interna: - Controllo del flusso di informazioni interne ed esterne; - Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - Raccolta di istanze e proposte dei diversi plessi, in collaborazione con il 2° Collaboratore e i responsabili di plesso; - Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con il 2° Collaboratore; 4. Comunicazione esterna: - Gestione dei rapporti con le famiglie, in collaborazione con il 2° Collaboratore - Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. 5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per



ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica. Secondo collaboratore con funzioni vicarie - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente 1° Collaboratore; - Collaborazione con il 1° Collaboratore per migliorare l'organizzazione del lavoro quotidiano; □- Segnalazione al DS di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 1° Collaboratore; □- Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Plenario in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal C.d.I.; - Gestione dei rapporti con le famiglie, in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Cura delle iniziative volte al miglioramento della qualità dell'Offerta formativa; - Partecipazione agli incontri di staff - partecipazione alle commissioni di lavoro - - Raccolta di istanze e proposte dei diversi plessi, in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Concessione del nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti in caso di assenza del Dirigente in collaborazione col 1° collaboratore; - Organizzazione delle sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti dalle apposite circolari e in collaborazione con Segreteria; - Coordinamento dell'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in collaborazione con il 1° Collaboratore; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle pratiche di ufficio che il



	<p>Dirigente Scolastico riterrà di affidarle di volta in volta. - Presiede gli scrutini con delega del Dirigente in sua assenza.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Referente plessi di Guiglia - Coordinamento delle attività dei docenti e dei referenti di tutti i plessi di Guiglia in materia organizzativa, di comunicazione, di norme generali di sicurezza. - Si relaziona e collabora con gli enti pubblici territoriali (in particolare il Comune di Guiglia e Unione Terre di Castelli); - Rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di intervento da sottoporre al Collegio dei Docenti, in collaborazione con il 1° e 2° Collaboratore; - Gestione dei rapporti con le famiglie (Guiglia) - Collabora con i referenti di plesso nell'organizzazione delle sostituzioni interne dei docenti dei plessi di Guiglia, nell'ambito dei criteri generali stabiliti dalle apposite circolari e in collaborazione con la Segreteria; - Collaborazione con il 1° e il 2° Collaboratore per migliorare l'organizzazione del lavoro quotidiano; - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Segnalazione al DS di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 1° e il 2° Collaboratore; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidarle di volta in volta.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Funzioni Strumentali Area 1: PTOF, RAV, PDM, RS "GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA"- - Aggiornamento del P.T.O.F. (versione integrale e sintetica); - Pianificazione,</p>	9



in collaborazione con le FS, delle iniziative curriculari ed extracurricolari; - Invio e successiva acquisizione delle schede di progetto/attività elaborate dai rispettivi referenti per l'inserimento nel P.T.O.F.; - Monitoraggio degli apprendimenti (abilità e competenze) (iniziale-intermedio e finale); - Monitoraggio e valutazione delle attività del P.T.O.F. (utilizzo diagramma di Gantt; report); - Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito WEB dell'Istituto; - Partecipazione a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto; - Coordinamento dell'elaborazione del Piano di Miglioramento; - Raccolta dei dati in collaborazione con gli altri collaboratori del DS, comprese le Funzioni Strumentali, gli uffici di segreteria, i referenti di plesso; - Monitoraggio PDM; - Analisi punti di forza e criticità; - Individuazione priorità strategiche di intervento, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del Dirigente; - Predisposizione questionari di gradimento (personale interno, utenti e stakeholders); - Analisi comparativa dei dati restituiti; - Elaborazione del RAV, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del Dirigente, la F.S. e il referente INVALSI; - Formulazione di ipotesi di miglioramento; - Relazione finale di verifica del lavoro svolto; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Raccordo sistematico con il D.S., il DSGA e le altre FF.SS. Funzioni strumentali Area 2: Innovazione tecnologica Registro elettronico - Raccordo con la segreteria per l'apertura e





l'impostazione dell'anno scolastico (aggiornamento abbinamenti docenti-classi e assegnazione discipline scuola Primaria), degli scrutini per il primo e il secondo quadrimestre - Presentazione del registro elettronico (Registro di Classe) ai colleghi neoassunti di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria e supporto in itinere. - Formazione specifica per tutti i docenti - Supporto ai colleghi per l'uso del registro elettronico (Registro di Classe) - Inserimento mensile degli orari di appuntamento per i colloqui per classe della scuola Primaria, inserimento orari per i colloqui individuali scuola Secondaria - Predisposizione comunicazioni e tutorial riguardanti l'utilizzo del registro - Supporto durante le fasi degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre scuola Primaria e Secondaria e stampa dei documenti di valutazione - Predisposizione dei documenti di valutazione: pagellino, scheda di valutazione e Certificazione delle competenze per la scuola Primaria e Secondaria e di tutta la modulistica per i tre ordini di scuola. - Raccordo costante con il team di assistenza del registro elettronico Sito della Scuola - Aggiornamento e pubblicazione costante nel sito della scuola nelle diverse sezioni - Raccolta di materiale e preparazione di file da pubblicare sul sito della scuola con materiale didattico (foto e didascalie) inviato dai docenti - Coordinamento con la D.S.G.A. e il personale di segreteria - Relazione finale di verifica del lavoro svolto. Figure Strumentali Area 3: Inclusione scolastica (Disabilità, Bes, DSA, alunni di origine straniera, alunni seguiti dai seguiti dai Servizi Sociali) Alunni con disabilità -



Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - Collaborare con il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - Organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - Fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili unitamente alla Segreteria Studenti; - Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - Favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - Richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Elaborare l'orario dei docenti di Sostegno e dei PEA in accordo con i collaboratori del Dirigente - Relazione finale di verifica del lavoro svolto; Bisogni educativi speciali : DSA, stranieri, alunni seguiti dai Servizi Sociali - Fornire informazioni circa le disposizioni



normative vigenti - Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica - Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA - Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti - Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto - Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore - Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento - Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche - Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio - Predisporre il modello PDP e tutta la modulistica inerente ai DSA in conformità a quanto disposto dall'USP di Modena; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Cura la raccolta e l'aggiornamento della documentazione relativa agli alunni dsa e bes; - Relazione finale di verifica del lavoro svolto. Il referente d'Istituto promuove comunque l'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante "senta" pienamente proprio l'incarico di rendere possibile, per tutti gli studenti, un pieno e soddisfacente apprendimento in classe. Infine, il referente può promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. - Coordinare la fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli



alunni stranieri di recente immigrazione; -  
Analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti all'accoglienza e alla didattica nei confronti degli alunni stranieri; - Accogliere gli alunni stranieri di recente immigrazione attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; - Mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni stranieri; - Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; - Ricercare il materiale didattico idoneo all'interno delle risorse bibliografiche della scuola e attraverso la consultazione di materiali; - Gestire i materiali didattici di Italiano L2 con la finalità di renderne nota la disponibilità ai docenti d'Istituto e di garantirne un facile accesso; - Valutare i progetti di educazione interculturale con associazioni e ONLUS che si occupano di intercultura per poi diffonderli tra i colleghi; - Conoscere i progetti messi in atto dagli insegnanti dell'Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri in classe; - Individuare il materiale utile alla rilevazione delle competenze in Italiano L2 degli alunni stranieri di recente immigrazione; - Gestire i contatti con gli Enti territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; - Partecipare a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal territorio e divulgare tra i colleghi il più possibile informazioni e problematiche condivise in questi incontri; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □- Relazione finale di verifica del



lavoro svolto; - Curare la documentazione relativa agli alunni seguiti dai Servizi Sociali; - Gestire i contatti con il Servizio Sociale in collaborazione con gli insegnanti di classe e la Dirigenza Scolastica; - Seguire il progetto di Ritiro Sociale (Ri-so) e il progetto "Pippi".

Funzioni Strumentali Area 4: Orientamento e continuità

Orientamento - Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento con gli Istituti di II grado; □- Rapporti con Enti o esperti esterni per l'attività di orientamento delle classi terze; □- Iniziative per il raccordo tra i vari ordini di scuole e coordinamento delle attività; - Monitoraggio dei processi formativi primaria - secondaria di primo grado; - Monitoraggio degli esiti scolastici e degli apprendimenti degli ex alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II grado; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Relazione finale di verifica del lavoro svolto;

Continuità - Stesura progetto Continuità tra i vari ordini di scuola, relazioni intermedie e finali di verifica del lavoro svolto; - Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento (Nido/Infanzia - Infanzia/Primaria - Secondaria di I° grado/Secondaria di II° grado) e del team per la formazione classi; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Raccordo sistematico con il D.S., il DSGA e le altre FF.SS.; - Relazione finale di verifica del lavoro svolto.

Funzioni Strumentali Area 5: Piano di formazione Collabora con i referenti per l'Invalsi. Formazione - Raccolta delle proposte di Formazione, stesura del Piano Annuale di Formazione e organizzazione dei



singoli corsi; - Coordinamento con le Referenti di Area: umanistica - linguistica - scientifico/matematica - Coordinamento e/o organizzazione della formazione proposta dai Referenti di Area, anche attraverso contatti diretti con i relatori dei corsi. Figure referenti per l'Invalsi: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le Funzioni Strumentali PTOF/PDM al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; - Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Relazione finale di verifica del lavoro svolto.

Responsabile di plesso

Incarichi: - E' referente per il Dirigente delle problematiche generali e verifica il corretto funzionamento del plesso; - Mantiene rapporti con i rappresentanti dei genitori ed eventuali comitati o associazioni dei genitori; - E' referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; - Partecipa

11



alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; - Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; - Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; - Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; - Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; - Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; - Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti, in collaborazione con la Segreteria Ufficio Personale; - Partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; - Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto; - Predispone l'orario di classi e sezioni del plesso; - Collabora con la DSGA per l'organizzazione dei turni di sorveglianza degli ATA durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi; - Prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; - E' referente nel plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni; - Coordina la calendarizzazione delle attività e i progetti del plesso; - Predispone il piano delle attività annuali; - Collabora con la Segreteria per la raccolta della documentazione richiesta; - Collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione



fra i colleghi. - Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi delle varie cl./sez. - Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi dei docenti di Sostegno e del personale educativo PEA, in collaborazione con le FFSS o con i membri della commissione. - Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti - Effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza. - Predisporre calendario Esami di Idoneità per alunni in istruzione parentale e esami S. Secondaria I° in accordo con il DS.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero, potenziamento e sostegno (scuola primaria di Marano) TOT. h 35 Attività di insegnamento per sostituzione docente vicario (scuola primaria di Marano) TOT h 9 Attività di insegnamento di Educazione Civica (scuole primarie di Guiglia e Roccamalatina) + ore curricolari in cl.4A (Guiglia) TOT h 22 Attività di insegnamento della Lingua Inglese (scuole primarie di Guiglia e Roccamalatina) + ore di attività alternativa+ ore di potenziamento. TOT h 22 Attività di potenziamento (scuole primarie di Guiglia e Roccamalatina) TOT h 22 Nello specifico: - recupero e potenziamento delle	5





Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<p>competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo di diverse metodologie. - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti con cittadinanza non italiana. - recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali, con classi aperte e attività per singole classi o gruppi di livello.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Sostituzione colleghi assenti</li></ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>(6h) Attività di recupero, consolidamento e potenziamento nelle competenze di base in ambito linguistico; insegnamento italiano L2 agli studenti non madrelingua.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Laboratori musicale ed espressivo teatrale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostituzione colleghi assenti

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Attività di recupero L2 degli alunni in difficoltà in  
compresenza, attività di consolidamento e/o  
recupero in orario extracurricolare, attività di  
potenziamento in preparazione alla  
certificazione linguistica A2  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno e attività di potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata, sulla base della direttiva del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti



del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo in entrata e uscita. Gestione della posta. Sicurezza e Privacy.

Ufficio acquisti

Attività di supporto al RUP (DS o DSGA) per attività tecniche ed amministrative.

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche relative agli alunni. Principali aree d'intervento: iscrizioni, fascicoli personali, monitoraggi, aggiornamento dati sugli applicativi gestionali, ufficio relazioni con il pubblico.

Ufficio Personale

Gestione pratiche e contratti relativi al personale della scuola. Monitoraggi relativi al personale scolastico. Aggiornamento dati sugli applicativi gestionali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.icmarano.edu.it](http://www.icmarano.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [www.icmarano.edu.it](http://www.icmarano.edu.it)

Segreteria digitale [www.icmarano.edu.it](http://www.icmarano.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 11 (Rismo)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Tirocini per studenti universitari - UNIBO -UNIMORE - UNIVERSITA' di PARMA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner convenzione

## Approfondimento:

---

Attivazione tirocini per studenti universitari di Scienze dell'Educazione, di Scienze della Formazione Primaria, di altre facoltà coerenti con l'ambito scolastico.

## Denominazione della rete: Progetti di inserimento lavorativo

---

Azioni realizzate/da realizzare • attività di inserimento lavorativo - tutoring- peer to peer

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner convenzione

## Approfondimento:

---

Progetti di inserimento lavorativo realizzati in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli



## Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione sulla sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione tra l'Istituto e la Polisportiva maranese/Associazione sportiva ASD Guiglia 2012

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di Convenzione

## Approfondimento:

---

L'Istituto comprensivo riconosce la valenza delle attività educative proposte dalla Polisportiva maranese, in quanto:

- a) finalizzati a sviluppare coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- b) diretti a favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando i bimbi e gli alunni ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- c) sviluppo delle capacità espressive e gestuali degli alunni funzionali a rappresentazioni teatrali in collaborazione con il Comune di Marano.

Pertanto, l'Istituto è interessato a fruire delle opportunità che la Polisportiva Maranese mette a disposizione dei bambini e degli alunni, realizzando - tramite la collaborazione di cui alla presente Convenzione - attività motorie, attività di motricità dirette alla scuola dell'infanzia e altri eventuali progetti coerenti con il PTOF, che saranno definiti con specifico accordo annuale recante il Progetto educativo condiviso.

## Denominazione della rete: **Accodo di rete per potenziamento 0-6**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo con singole scuole per accoglimento studenti in stage/PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Adesione alla Rete di scuole che promuovono salute (Regione Emilia Romagna)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Progetto di comunità "Mangiare sano, uno sport quotidiano"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione sicurezza (formazione generale e specifica, antincendio, pronto soccorso)**

Attività di formazione o aggiornamento relative alla sicurezza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze linguistiche**

Attività di aggiornamento sulla didattica per competenze (lingua italiana)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Formazione tutor e neo-assunti

---

Attività di formazione rivolte ai docenti tutor e docenti neo-immessi in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori

## Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 11

---

Iniziative di formazione proposte dalla rete di ambito, con particolare riferimento alle Digital Humanities, all'Educazione Civica, al Benessere organizzativo, alla Didattica a distanza e alla valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Aggiornamento e formazione sicurezza (formazione generale e specifica, antincendio, pronto soccorso)

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutti i profili di personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Iniziative di formazione - Ambito 11

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione specifica personale Ata

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Dematerializzazione dei documenti, utilizzo del software relativo alla segreteria digitale o alla gestione delle presenze a mensa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola